



**FONDAZIONE
LENETHUN**

ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2020



**FONDAZIONE
LENETHUN**

ONLUS

Fondazione Contessa Lene Thun ONLUS

Via Galvani, 29 - I-39100 Bolzano

fondazione@lenethun.org

P.I. 02490260219

INDICE

| | |
|--|---|
| LETTERA DEL PRESIDENTE | 6 |
| NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA | 8 |

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

| | |
|--|----|
| Identità della Fondazione | 11 |
| 4 Informazioni sull'ente | 11 |
| Vision e Mission | 12 |
| I nostri valori | 13 |
| Le attività statutarie | 14 |
| La Fondazione sul territorio | 15 |
| Ospedale Pediatrico G. Salesi | 16 |
| Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII | 16 |
| Policlinico S. Orsola Malpighi | 16 |
| Ospedale S. Maurizio | 16 |
| Ospedale Microcitemico | 16 |
| Policlinico Vittorio Emanuele e WonderLAD | 17 |
| Ospedale Civile Annunziata | 17 |
| Ospedale Vito Fazzi | 17 |
| Ospedale Tappeiner | 17 |
| Istituto Nazionale dei Tumori | 17 |
| Istituto Neurologico Carlo Besta | 18 |
| Centro Maria Letizia Verga e Ospedale S. Gerardo | 18 |
| Ospedale Pediatrico Pausilipon | 18 |
| Clinica di Oncoematologia Pediatrica (Azienda Ospedale Università di Padova) | 18 |
| ARNAS Ospedale Civico | 18 |
| Ospedale Civico Di Cristina | 19 |
| Ospedale Santo Spirito | 19 |
| Grande Ospedale Metropolitano Bianchi-Melacrino-Morelli | 19 |
| Ospedale Policlinico Gemelli | 19 |
| Ospedale Gesù Bambino | 19 |
| Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza | 20 |
| Ospedale Infantile Regina Margherita | 20 |
| Azienda Provinciale Per i Servizi Sanitari di Trento | 20 |
| U.O.S. Cerris | 20 |
| Fondazione Lene Thun nel tempo | 22 |
| Il bisogno a cui rispondiamo: la qualità della vita al centro | 24 |

2. LA GOVERNANCE

| | |
|---|----|
| Organigramma | 31 |
| Struttura organizzativa e politiche salariali | 32 |
| • Il CDA | 32 |
| • Lo Staff Fondazione | 32 |
| • Il Comitato Scientifico | 34 |
| Gli Stakeholders | 35 |
| • I bambini e le famiglie | 35 |
| • Gli Ospedali | 36 |
| • I ceramisti | 37 |
| • I volontari e l'Associazione Gioia ConCreta | 38 |

3. I NOSTRI OBIETTIVI E LE ATTIVITA' NEL 2020

| | |
|--|----|
| Le Attività Statutarie | 41 |
| • Strategia e obiettivi 2020 | 41 |
| • Le attività realizzate nel 2020 | 44 |
| • A cosa abbiamo dovuto rinunciare | 56 |
| La raccolta fondi | 57 |
| • Strategia e obiettivi 2020 | 57 |
| • Le attività realizzate nel 2020 | 58 |
| I risultati raggiunti in numeri | 61 |

4. LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

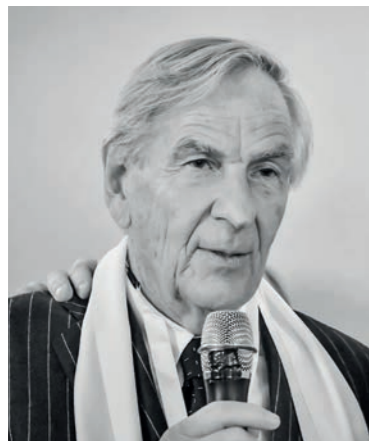
| | |
|---|----|
| Gli obiettivi di Bilancio | 65 |
| Il bilancio al 31.12.2020 | 66 |
| • Indice di efficienza della raccolta fondi | 69 |
| • I costi 2020 | 70 |

5. ALTRE INFORMAZIONI

| | |
|---------------------------------------|----|
| La comunicazione | 73 |
| • Strategia, contenuti e canali | 73 |
| • Campagne | 73 |

| | |
|---|----|
| MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO | 74 |
|---|----|

LETTERA DEL PRESIDENTE



Cari lettori,

per la prima volta la nostra Fondazione presenta il Bilancio Sociale delle attività. Questa novità per la nostra Onlus coincide con un anno molto particolare e complesso, che nessuno di noi si sarebbe mai immaginato di vivere. Dopo due mesi di regolare svolgimento dei nostri laboratori di ceramico-terapia in 24 ospedali italiani e di programmazione delle attività del nuovo anno con importanti obiettivi sia in termini di aperture

di laboratori, sia in termini di raccolta fondi, a fine febbraio ci siamo trovati ad affrontare lo scoppio della pandemia da Covid-19. Già dai primi segnali di diffusione del virus abbiamo deciso di mettere in sicurezza i nostri volontari e i bambini che frequentano i laboratori, andando ad interrompere su nostra iniziativa le attività, ancora prima che gli ospedali decidessero di chiudere gli accessi nei reparti.

Allo stesso modo abbiamo subito messo in sicurezza tutti i dipendenti della Fondazione garantendo loro il lavoro da remoto e la continuità retributiva, nonostante il calo delle attività.

Ci siamo dimostrati uniti anche in un momento così difficile, tanto che siamo riusciti, grazie al supporto di tante persone, a fare due importanti donazioni a due ospedali italiani fortemente colpiti dall'emergenza Covid.

Il protrarsi della situazione pandemica ci ha inoltre spinti a ragionare su un nuovo modo di essere vicini e supportare i bambini e ragazzi nei reparti ospedalieri; un modo per combattere la distanza. Per loro il lockdown ha infatti significato un ulteriore isolamento nell'isolamento che la malattia già comportava, perché di fatto li ha privati di qualsiasi contatto con il mondo esterno e di tutte quelle attività ricreative fondamentali nel percorso di cura del bambino o ragazzo. Con questa consapevolezza abbiamo trasformato i nostri laboratori di ceramico-terapia in laboratori digitali, in collegamento virtuale. Grazie ai ceramisti, ai volontari, ai referenti ospedalieri e ai colleghi dell'azienda THUN SpA che si sono messi in gioco, abbiamo scoperto che è possibile donare tanti sorrisi anche attraverso uno schermo, garantendo lo stesso standard di qualità che abbiamo costruito negli anni.

Nel digitale abbiamo trovato la possibilità di estendere il nostro supporto non solo all'interno degli ospedali, ma anche raggiungendo i bambini e ragazzi direttamente a casa, perché il percorso di cura è lungo e non finisce quando il bambino esce dal reparto. Il digitale è diventato quindi a tutti gli effetti un nuovo modello per fare ceramico-terapia, che sarà destinato a diventare permanente.

Tutto questo è stato possibile anche grazie ai tanti sostenitori che hanno voluto darci fiducia in questo anno così difficile e che ci hanno permesso di mettere in sicurezza le nostre attività riuscendo a coprire con la raccolta fondi i costi sostenuti nel corso dell'anno. Quest'anno più che mai abbiamo capito che non esistono confini né barriere e che "Abbracciarsi a distanza? Con il cuore si può!".

Il Presidente

Avv. Gerhart Gostner

NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA

8 Il 2020 è il primo anno in cui Fondazione Lene Thun Onlus redige il bilancio sociale. Il nostro bilancio sociale segue le linee guide per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore definite dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Il periodo di riferimento per la redazione del bilancio è dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, periodo che coincide con il bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale è rivolto a tutti gli stakeholders della Fondazione, donatori privati, famiglie, volontari, ceramisti, ospedali, punti vendita, imprenditori nostri ambasciatori sul territorio e a chiunque abbia la curiosità di scoprire il nostro mondo. E' redatto secondo principi di chiarezza, completezza, trasparenza, attendibilità e veridicità in modo da assicurarne a tutti la comprensione.

Il documento si divide in 6 capitoli che toccano le seguenti macro aree: informazioni generali sull'ente, governance, diffusione sul territorio, obiettivi e attività del 2020, situazione economico-finanziaria, altre informazioni quali la strategia di comunicazione. In conclusione viene affermato il monitoraggio dell'organo di controllo.

9 Le informazioni riportate nel bilancio sociale provengono, per quanto riguarda le attività di ceramico-terapia, da un sistema di gestione tramite fogli di calcolo, calendari, strumenti di condivisione online, database di iscritti attraverso il sito della Fondazione, messaggistica, presentazioni interne svolte nel corso dell'anno e soprattutto esperienza sul campo dei ceramisti e volontari. Per quanto riguarda la raccolta fondi e il bilancio economico, i dati provengono principalmente dai sistemi informativi di analisi e raccolta dati e dal sistema di contabilità e di cassa messi a disposizione dall'azienda THUN SPA, che mette a disposizione della Fondazione una serie di servizi in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa.

E' possibile consultare il documento completo sul sito internet della Fondazione alla sezione chi siamo/bilancio e statuto.

1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



Identità della Fondazione

Fondazione Lene Thun ONLUS organizza e gestisce all'interno degli ospedali italiani ed europei un **servizio gratuito e permanente di terapia ricreativa** attraverso la modellazione ceramica, rivolto a bambini e ragazzi con malattie gravi e croniche in particolare oncoematologiche.

11

“L'argilla è un materiale naturale, povero e semplice, che può trasformarsi in un “drago”, compagno di giochi di un piccolo paziente, per difenderlo dalla malattia che lo affligge ogni giorno, costringendolo in un letto di ospedale”.

Peter Thun

Informazioni sull'ente

NOME: Fondazione Contessa Lene Thun Onlus

SEDE LEGALE: via Galvani 29, 39100 Bolzano

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 02490260219

Dal 2008 la Fondazione è regolarmente iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus.

E' inoltre iscritta al n. 9 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano.

Vision, Mission e Valori

LA VISION

Ci ispiriamo ai valori e alla filosofia di vita della Contessa Lene Thun che modellava l'argilla **con le mani e con il cuore**, regalando gioia a sé stessa e agli altri. Con lo stesso **amore e creatività**, vogliamo **ispirare i sogni** delle persone che soffrono.

"E' questo il bello dei sogni, che qualche volta si avverano." (Lene Thun, 1950)

LA MISSION

Senza fine di lucro vogliamo regalare ai **bambini delle oncologie pediatriche** un **servizio permanente di terapia ricreativa** attraverso laboratori di **modellazione ceramica**.



I nostri valori

REGALARE CON GIOIA

"Donare gioia a sé stessi e agli altri" era il motto di vita della Contessa Lene Thun. Con questo approccio positivo vogliamo essere vicini ai bambini e alle loro famiglie in un momento difficile.

MANTENERE LA PROMESSA

Quando apriamo un laboratorio di ceramico-terapia facciamo una promessa ai bambini, alle loro famiglie, all'ospedale, ai volontari: la nostra promessa permanente di esserci sempre.

METTERE LA PERSONA AL CENTRO

Il bambino non è la sua malattia: in tutto quello che facciamo vediamo il bambino in quanto tale, mettendo al centro la sua persona, le sue necessità di crescita e sviluppo della creatività e manualità. La malattia passa in secondo piano, mentre centrale diventa la qualità della vita.

OPERARE NEL RISPETTO

Il concetto di rispetto si traduce per noi nel rispetto per la malattia e la sofferenza del bambino e per tutte le persone che gli stanno intorno, così come per tutte le persone che contribuiscono alla nostra mission: volontari, personale ospedaliero, donatori, dipendenti, ambasciatori, collaboratori, fornitori, ecc).

LA NOSTRA FORZA

Il "poco da tanti", con capillarità, progettualità, competenza, per la continuità.

Le attività statutarie

Come riportato nell'art. 3 del suo Statuto, la Fondazione persegue lo scopo di promuovere, sostenere e condurre iniziative educative, quali quelle di istruzione e formazione, nei confronti ed a beneficio esclusivo di persone disagiate e/o svantaggiate per condizioni economiche, fisiche, psichiche, sociali e familiari. La Fondazione sostiene ed incentiva soprattutto lo sviluppo della creatività e può organizzare raccolta di fondi per il perseguimento dei suoi scopi.

In particolare le attività svolte si concentrano sui laboratori permanenti di ceramico-terapia offerti in maniera completamente gratuita, e sostenuti tramite la raccolta fondi, agli ospedali italiani. Ogni laboratorio permanente è una promessa continuativa fatta ai bambini e alla struttura ospedaliera. Quello che viene offerto è infatti un appuntamento fisso settimanale, gestito da un team di arteterapeuti, ceramisti e volontari appositamente formati.

PROFESSIONALITA' E CURA DEL LABORATORIO

*I **materiali di modellazione** utilizzati nei laboratori sono professionali, sicuri e certificati.*

*Ogni bambino riceve un **grembiule** personale da vero ceramista e la **restituzione** delle sue opere viene fatta in appositi sacchetti personalizzati.*

*Le **cotture** degli oggetti ceramici dei bambini vengono effettuate al di fuori dell'ospedale da parte dei ceramisti esperti della Fondazione.*

*Il personale di laboratorio della Fondazione indossa la propria "divisa da ceramista" e si occupa di allestire la sala del laboratorio per dare ai bambini e ragazzi la migliore **accoglienza**.*

La Fondazione sul territorio

Grazie alla presenza capillare dei laboratori di ceramico-terapia, la nostra Fondazione è diventata negli anni la Onlus più diffusa sul territorio italiano che si occupa di terapia ricreativa, in particolare attraverso la modellazione dell'argilla.

Nel 2020 i laboratori di ceramico-terapia attivi sono 45 in 24 ospedali. I laboratori si svolgono nei reparti pediatrici delle strutture ospedaliere che ospitano pazienti lungodegenti, prevalentemente in Onco-ematologia, Pediatria, Chirurgia Pediatrica e Neuropsichiatria Infantile.



| ANCONA OSPEDALE PEDIATRICO G. SALES | |
|--|--|
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Oncoematologia Pediatrica e Ludoteca Centrale |
| CERAMISTA | Beatrice Vitali |
| N. VOLONTARI | 12 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Dicembre 2019 |
| BERGAMO AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Oncoematologia Pediatrica e di Chirurgia Pediatrica |
| CERAMISTA | Monica Tiraboschi |
| N. VOLONTARI | 21 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Ottobre 2015 |
| BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA MALPIGHI | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Ematologia Oncologica Pediatrica e Pediatria Specialistica |
| CERAMISTA | Serena Azzolini, Cristina Benvenuti, Anna Maria Taroni |
| N. VOLONTARI | 26 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Settembre 2017 |
| BOLZANO OSPEDALE S. MAURIZIO | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Pediatria e Day Hospital Oncologia Pediatrica |
| CERAMISTA | Barbara Guidorizzi, Marco Tanesini |
| N. VOLONTARI | 17 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Novembre 2015 |
| CAGLIARI OSPEDALE MICROCITEMICO | |
| N. LABORATORI | 3 |
| REPARTI | Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica, Neuropsichiatria Infantile e Talassemia |
| CERAMISTA | Donatella Pilloni |
| N. VOLONTARI | 51 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Novembre 2015 |

| CATANIA POLICLINICO VITTORIO EMANUELE E WONDERLAD | |
|--|--|
| N. LABORATORI | 3 |
| REPARTI | Ematologia Oncologica Pediatrica (2 volte alla settimana) e Casa WonderLAD |
| CERAMISTA | Elisa Cucinotta, Mariagrazia Ranelli |
| N. VOLONTARI | 36 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Novembre 2014 |
| COSENZA OSPEDALE CIVILE ANNUNZIATA | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Pediatria e di Oncoematologia Pediatrica |
| CERAMISTA | Catia Frangella |
| N. VOLONTARI | 18 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Luglio 2015 |
| LECCE OSPEDALE VITO FAZZI | |
| N. LABORATORI | 1 |
| REPARTI | Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica |
| CERAMISTA | Agostino Branca |
| N. VOLONTARI | 27 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Novembre 2017 |
| MERANO OSPEDALE TAPPEINER | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Psichiatria dell'Età Evolutiva e Pediatria |
| CERAMISTA | Barbara Guidorizzi |
| N. VOLONTARI | 7 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Luglio 2014 |
| MILANO ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI | |
| N. LABORATORI | 1 |
| REPARTI | Pediatria Oncologica |
| CERAMISTA | Manuela Metra |
| N. VOLONTARI | 15 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Luglio 2016 |

| MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA | |
|--|--|
| N. LABORATORI | 1 |
| REPARTI | Neurologia dello Sviluppo e Neuropsichiatria Infantile |
| CERAMISTA | Manuela Metra |
| N. VOLONTARI | 15 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Marzo 2018 |
| MONZA CENTRO MARIA LETIZIA VERGA E OSPEDALE S. GERARDO | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica e Reparto di Pediatria |
| CERAMISTA | Elisa Castelnovo, Sabina Simbola |
| N. VOLONTARI | 23 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Febbraio 2015 |
| NAPOLI OSPEDALE PEDIATRICO PAUSILIPON | |
| N. LABORATORI | 3 |
| REPARTI | Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica, Reparto di Ematologia e Chirurgia Oncologica (2 volte alla settimana) |
| CERAMISTA | Adele Ferraro |
| N. VOLONTARI | 36 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Settembre 2016 |
| PADOVA CLINICA DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA (AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITÀ DI PADOVA) | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica e Reparto di Oncoematologia Pediatrica |
| CERAMISTA | Caterina Vinante |
| N. VOLONTARI | 24 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Settembre 2015 |
| PALERMO ARNAS OSPEDALE CIVICO | |
| N. LABORATORI | 1 |
| REPARTI | Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica |
| CERAMISTA | Viviana Rizzo |
| N. VOLONTARI | 12 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Luglio 2017 |

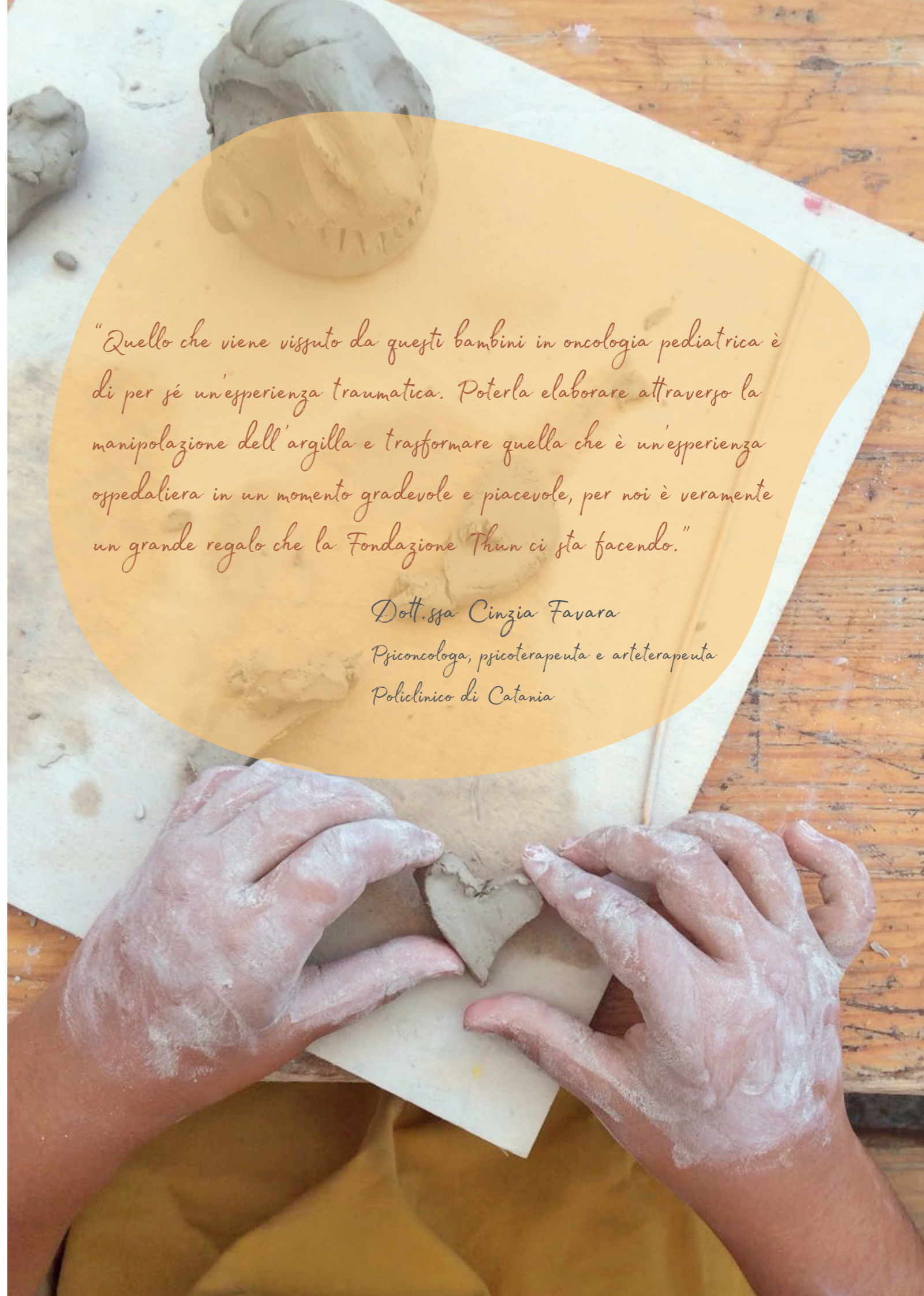
| PALERMO OSPEDALE CIVICO DI CRISTINA | |
|--|---|
| N. LABORATORI | 1 |
| REPARTI | Vari reparti pediatrici |
| CERAMISTA | Viviana Rizzo |
| N. VOLONTARI | 12 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Ottobre 2019 |
| PESCARA OSPEDALE SANTO SPIRITO | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Oncoematologia Pediatrica e Oncoematologia Adulti |
| CERAMISTA | Franco Del Ponte |
| N. VOLONTARI | 36 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Novembre 2015 |
| REGGIO CALABRIA GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO BIANCHI-MELACRINO-MORELLI | |
| N. LABORATORI | 1 |
| REPARTI | Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica |
| CERAMISTA | Caterina Spanò |
| N. VOLONTARI | 15 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Luglio 2019 |
| ROMA OSPEDALE POLICLINICO GEMELLI | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Oncoematologia Pediatrica |
| CERAMISTA | Matilde Tibuzzi |
| N. VOLONTARI | 17 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Gennaio 2015 |
| ROMA OSPEDALE BAMBIN GESÙ | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Ludoteca centrale |
| CERAMISTA | Matilde Tibuzzi |
| N. VOLONTARI | 18 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Settembre 2015 |

| | |
|---|---|
| SAN GIOVANNI ROTONDO OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Oncoematologia Pediatrica e Pediatria |
| CERAMISTA | Antonio Francavilla, Lucia Catucci |
| N. VOLONTARI | 35 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Novembre 2014 |
| TORINO OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA | |
| N. LABORATORI | 2 |
| REPARTI | Oncoematologia Pediatrica e Malattie Rare e Metaboliche |
| CERAMISTA | Simona Panetta |
| N. VOLONTARI | 18 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Settembre 2016 |
| TRENTO AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DI TRENTO | |
| N. LABORATORI | 3 |
| REPARTI | Centro di Protonterapia, Pediatria e Chirurgia Pediatrica |
| CERAMISTA | Soani Duca |
| N. VOLONTARI | 30 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Luglio 2018 |
| VERONA U.O.S. CERRIS | |
| N. LABORATORI | 1 |
| REPARTI | centro di accoglienza per soggetti diversamente abili |
| CERAMISTA | Soani Duca |
| N. VOLONTARI | 10 |
| AVVIO DEL LABORATORIO | Settembre 2018 |

"Quello che viene vissuto da questi bambini in oncologia pediatrica è di per sé un'esperienza traumatica. Poterla elaborare attraverso la manipolazione dell'argilla e trasformare quella che è un'esperienza ospedaliera in un momento gradevole e piacevole, per noi è veramente un grande regalo che la Fondazione Thun ci sta facendo."

Dott.ssa Cinzia Favara

*Psiconcologa, psicoterapeuta e arteterapeuta
Policlinico di Catania*



Fondazione Lene Thun nel tempo

“Donare gioia a sé stessi ed agli altri”, era questo il motto di vita della Contessa Lene Thun (1926-2004), ceramista e contessa dall'animo nobile che, con la sua sensibilità e le dolci figure modellate con l'argilla, riuscì a conquistare i cuori di chi le stava accanto.

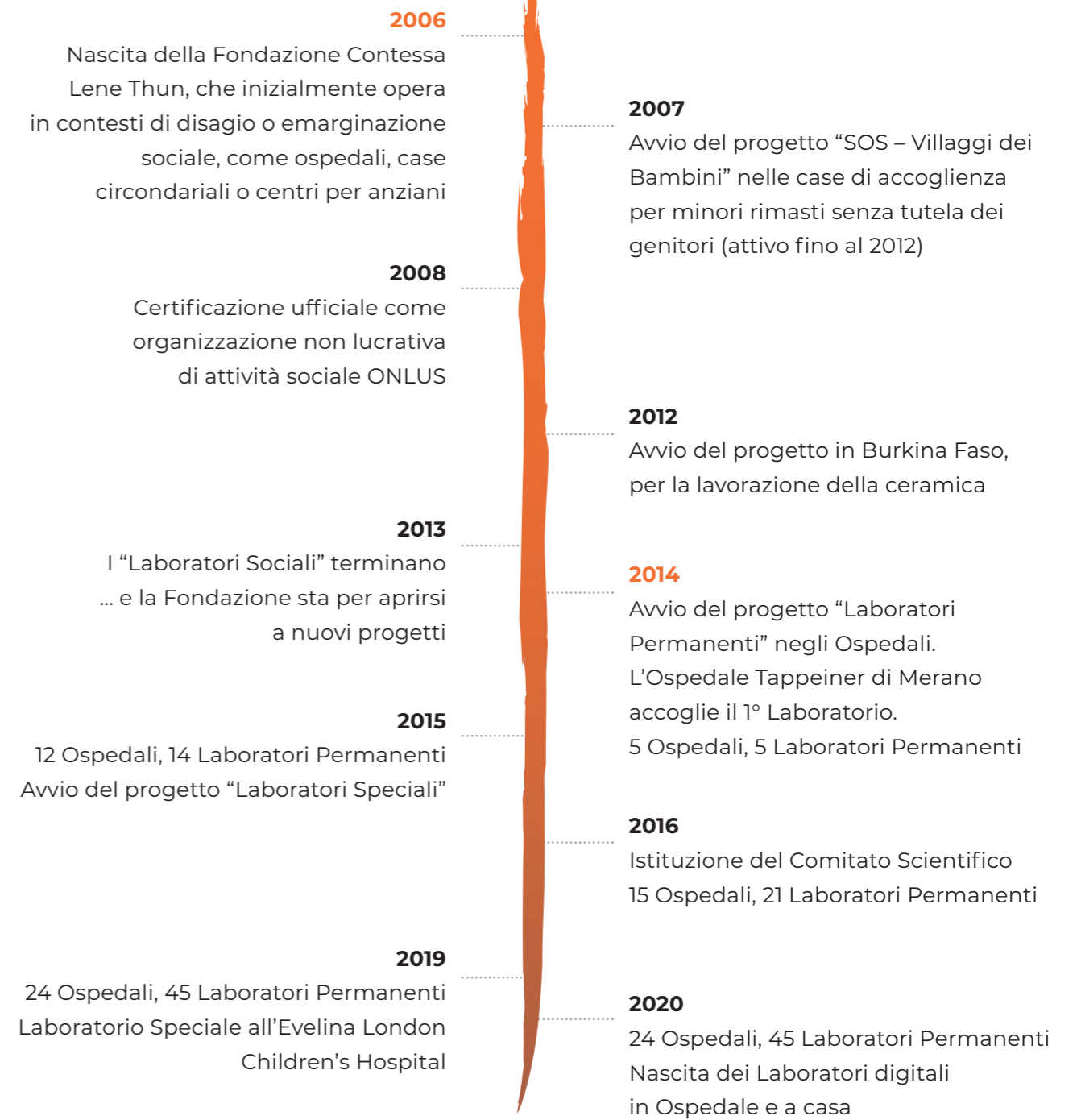
La Fondazione nasce nel 2006, per volere del figlio Peter Thun, proprio con la convinzione che modellare l'argilla sia fonte di benessere e gioia e con l'intento di mettere a disposizione della parte più fragile della società i benefici di quest'arte antica che con sapienza si tramanda da generazioni nella famiglia.

Nel 2014 l'impegno diventa ancor a più forte con la nascita dei “Laboratori permanenti di ceramico-terapia” negli ospedali italiani, un servizio che oggi e domani continuerà a regalare sorrisi a sempre più bambini, con la promessa di garantirlo in maniera continuativa e di gestirlo direttamente secondo i più alti standard di qualità.



22

23



...e un futuro fatto di **infiniti sorrisi** da regalare!

Il bisogno a cui rispondiamo: la qualità della vita al centro

LA TERAPIA RICREATIVA

I progetti della Fondazione Lene Thun sono volti al miglioramento della **qualità della vita di bambini e ragazzi** affetti da malattia e disabilità, offrendo in maniera gratuita e stabile attività di ceramico-terapia come **sostegno psicologico alla cura medico-farmacologica**.

24

Secondo la definizione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) "salute" non significa infatti solamente assenza di malattia, ma significa possedere uno stato assoluto di benessere fisico, sociale e mentale.

La cura "globale" del malato, soprattutto del bambino oncologico, deve quindi integrare interventi medici e prestazioni sanitarie, psicosociali ed educative, per fare in modo che l'evento malattia, con tutto ciò che ne deriva, possa essere vissuto come una parentesi. Una parentesi difficile, ma temporanea, che non deve far perdere al piccolo la voglia di giocare, ridere, crescere e conoscere. Perché la qualità della vita è un diritto, anche durante la malattia.

La condizione di malattia e l'ospedalizzazione costituiscono per ognuno di noi un'esperienza stressante che diventa traumatica quando la patologia è potenzialmente fatale. Se ad essere coinvolto in tutto ciò è per di più un bambino, questo assume una dimensione ancora più gravosa.

Il piccolo che si trova in ospedale, in particolare per una malattia seria come quella oncologica, affronta una condizione psicologica molto complessa, determinata dallo sconvolgimento del suo mondo, dei suoi ritmi di vita consueti e dei suoi punti di riferimento, dove tutto cambia radicalmente e all'improvviso.

IL NOSTRO METODO: LA CERAMICO-TERAPIA

L'attività di manipolazione ceramica non va confusa con una qualsiasi attività ricreativa per passare il tempo ed alleviare la noia dell'ospedale, perché rappresenta sempre, in diversa misura e a diversi livelli, una forma di espressione di sé, e quindi una possibilità di accesso al mondo interiore attraverso modalità di comunicazione e di espressione non verbali.

25

Rispetto ad altre attività e ad altri materiali, modellare l'argilla comporta un'esperienza tattile molto intensa e potente. Il tatto è uno dei primi canali comunicativi utilizzati dagli esseri umani, centrale nei primi anni di vita e per questo particolarmente idoneo ad esprimere istanze profonde e altrimenti difficilmente comunicabili.

La terapia ricreativa attraverso la modellazione dell'argilla agisce in due modi:

Aiuta concretamente bambini e ragazzi a superare la paura, il dolore e la frustrazione della malattia, mettendo l'organismo nella condizione di ricevere meglio le cure. Il controllo e la riduzione dello stress comportano la diminuzione dell'attività di neurotrasmettitori come le catecolamine, (adrenalina e noradrenalina), con conseguente calo della frequenza cardiaca, della pressione arteriosa e del battito respiratorio. Inoltre la diminuzione del cortisolo, ormone che riduce le difese immunitarie, porta a un miglioramento delle performance difensive dell'organismo. Lo stato di benessere e di gioia favorisce la liberazione di beta-endorfina, con effetto analgesico ed immunostimolante.

Stimola la "parte sana" del bambino e del ragazzo attraverso gioco, creatività, socializzazione, fondamenti necessari allo sviluppo dell'età infantile. L'obiettivo è far sì che questi elementi non vengano meno durante la malattia e l'ospedalizzazione, ma se ne preservi la funzione a favore di un regolare e positivo percorso di crescita.

LE OPERE COLLETTIVE: UN MESSAGGIO INDELEBILE

Pur seguendo i principi dell'arteterapia secondo i quali importanza centrale è data al processo di creazione dell'oggetto artistico e non all'oggetto in sé, il metodo della Fondazione Lene Thun prevede la partecipazione dei bambini e ragazzi a progetti collettivi, vere e proprie opere d'arte esposte in spazi pubblici, che offrono diverse potenzialità anche dal punto di vista terapeutico.

Da un lato, il bambino non percepisce quella condizione di isolamento dal mondo esterno che l'ospedale gli trasmette. Dall'altro, il bambino ha la possibilità di intraprendere un percorso di crescita finalizzato all'autostima, alla socializzazione, all'acquisizione o riscoperta di diverse abilità.

Ogni progetto è composto essenzialmente da due ambiti: quello artistico-poetico e quello tecnico-realizzativo. Alla base del concetto artistico stanno sempre un titolo ed una narrazione che, in qualche modo, interpretano in senso poetico le necessità e la condizione dei bambini che contribuiranno all'opera d'arte. Ogni creazione ceramica diventa così un messaggio, una storia che il bambino o ragazzo lascia sull'opera collettiva in maniera indelebile.

L'opera cresce e si completa progressivamente nel corso dei mesi e viene poi celebrata con una festa d'inaugurazione pubblica, dove lo svelamento dell'opera stessa crea un'atmosfera magica e di grande soddisfazione per i piccoli artisti che l'hanno realizzata.

ALCUNE OPERE PRESENTI NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE

“Con le mani nel mondo”

Il mondo è fatto di tante cose: mari, montagne, fiumi, boschi e città, persone, animali e oggetti. Ma è fatto anche di idee, sogni, fantasie, pensieri, emozioni. Per questo si può dire che ognuno di noi ha il “proprio” pezzetto di mondo, un luogo reale o un ritaglio di libertà in cui tutto ciò che si vuole è possibile: insieme, unendo le opere e incrociando le idee, si può modellare, o “ricreare”, un mondo intero!



“L'Amico Gigante”

All'amico gigante dei bambini e ragazzi dei nostri laboratori manca innanzitutto un coloratissimo vestito di ceramica! E poi un nome.

L'opera d'arte consiste in una grande sagoma di gigante con la superficie in acciaio verniciato, fissata alla parete, sulla quale vengono attaccati, per mezzo di calamite, le formelle in ceramica realizzate durante i laboratori.





“L’Albero dei Desideri”

Suggestivo e colorato, l’Albero dei Desideri riassume in sé la fantasia, la speranza, il coraggio e la voglia di vivere di tanti piccoli ricoverati negli ospedali. I bambini di tutti i laboratori della Fondazione creano la propria semisfera di ceramica, su cui imprime i loro desideri. Dal 2015 le semisfere sono state copiate a mano una ad una per far “volare” i desideri dei bambini nelle piazze più belle d’Italia, tra cui, per tre anni di fila, Piazza San Pietro a Roma.

Gli Alberi dei Desideri hanno negli anni addobbato altre piazze italiane, come Catania, Cagliari, Cosenza, la Stazione Centrale di Milano, i mercatini di Natale di Bolzano e Merano.

“Vorrei ringraziare i piccoli “artisti” che hanno decorato l’albero, e congratularmi con loro: siete ancora molto giovani, ma esponete già le vostre opere in piazza San Pietro! E questo è bello. Coraggio, ragazzi, avanti! Michelangelo ha incominciato così!”

*Le parole di Papa Francesco
in occasione dell’udienza papale privata del 18 dicembre 2015*

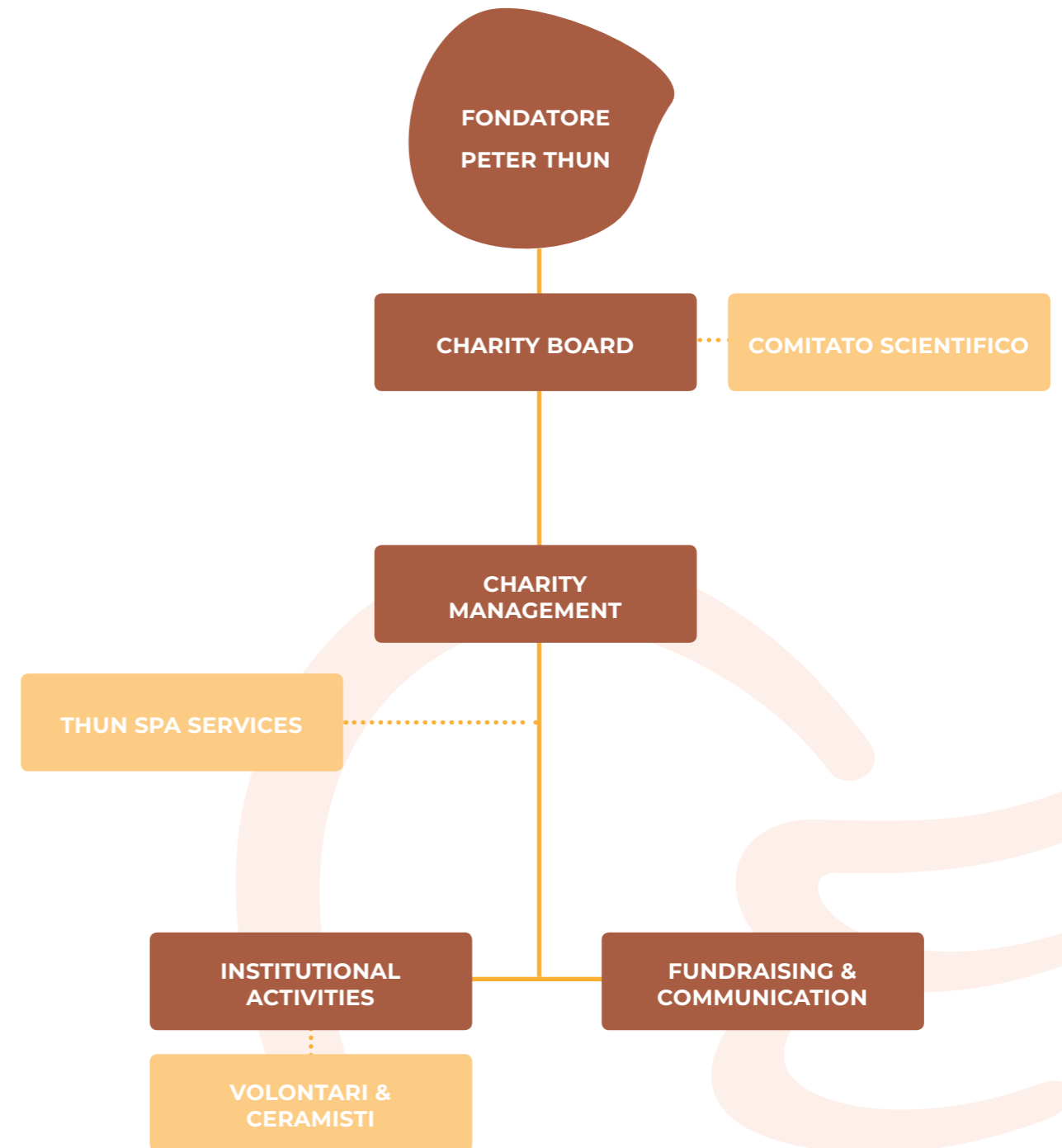


2

LA GOVERNANCE



Organigramma



Struttura organizzativa e politiche salariali

IL CDA

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Lene Thun è composto nel 2020 dai seguenti membri:

Presidente e rappresentante legale: Avv. Gerhart Gostner

32 **Consiglieri:** Ilona Thun, Francesco Pandolfi, Simon Thun

I membri del CDA sono stati nominati in data 22 novembre 2018 e rimangono in carica per tre esercizi.

Il CDA si riunisce di norma due volte all'anno, salvo particolari esigenze. I membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, che è da considerarsi gratuita.

LO STAFF FONDAZIONE

Lo staff della Fondazione si divide in due macro-aree: la gestione dei laboratori (attività statutarie) e le attività di fundraising e comunicazione.



| PROFILO DEI DIPENDENTI | Nr. | % |
|-------------------------------|------|------|
| Età | | |
| Età <35 | 4 | 50% |
| Età 35-44 | 3 | 38% |
| Età > 45 | 1 | 12% |
| Sesso | | |
| Donne | 8 | 100% |
| Uomini | 0 | 0% |
| Contratto | | |
| Tempo Indeterminato | 6 | 75% |
| Tempo Determinato | 2 | 25% |
| Full Time | 8 | 100% |
| Part Time | 0 | 0% |
| Quadri | 1 | 12% |
| Impiegati | 7 | 88% |
| Rapporto Retribuzione Max-Min | 3,20 | |

Ai dipendenti è applicato il contratto di lavoro CCNL Commercio e Terziario. La Fondazione applica da alcuni anni al 100% dei suoi dipendenti un modello organizzativo basato sulla flessibilità di orario e luogo di lavoro (Smart Working). Nel 2020, a seguito dello scoppiare della pandemia da Covid-19, la modalità di lavoro agile è diventata preponderante per garantire la salute e sicurezza di tutti.

Inoltre la Fondazione ha deciso di servirsi degli strumenti messi a disposizione dal Governo per far fronte alla pandemia, quali la cassa integrazione per un totale di 3.429 ore, garantendo però la reintegrazione del 100% della retribuzione netta ai propri dipendenti.

Gli Stakeholders

I BAMBINI E LE FAMIGLIE

Dal 2014, quando la Fondazione ha aperto i primi laboratori permanenti di ceramico-terapia, si è deciso di focalizzare il servizio in un ambito ben preciso: quello pediatrico. Dalle tante esperienze fatte in precedenza, quelle con i bambini risultavano essere estremamente utili per affiancarli non solo in un momento particolare della loro vita, ma anche per aiutarli nel percorso di crescita attraverso lo sviluppo di capacità manuali, relazionali, autostima e creatività grazie alla modellazione dell'argilla.

In particolare abbiamo voluto avvicinarci a quei bambini che soffrono di malattie che richiedono lunghe ospedalizzazioni e ore interminabili di permanenza all'interno dei reparti. Ci siamo quindi specializzati fin da subito nella ceramico-terapia per i bambini oncologici, anche se con il passare degli anni sempre più reparti pediatrici hanno cominciato a richiedere il nostro servizio.



IL COMITATO SCIENTIFICO

A livello italiano, oggi, il valore delle terapie complementari ed i benefici che queste hanno sul paziente non sono ancora pienamente riconosciuti come parte integrante del percorso di guarigione.

34

Per questo motivo e per dimostrare l'efficacia della terapia ricreativa come sostegno alla terapia medico-farmacologica, nel 2016 è stato istituito il Comitato Scientifico della Fondazione Lene Thun che ci supporta nel riconoscere scientificamente la ceramico-terapia, certificando e consolidando il nostro metodo.

Il Comitato Scientifico si riunisce indicativamente una volta all'anno assieme al team delle attività istituzionali della Fondazione ed è composto dai seguenti membri:

Dott. Momcilo Jankovic (pediatria specializzato in oncoematologia)

Dott.ssa Gabriella Nardi (direttore sanitaria specializzata in pediatria)

Dott.ssa Cinzia Favara (psicologa e psicoterapeuta)

Dott. Lorenzo Bassani (neuropsichiatra infantile)

Arch. Piero Mazzoli (architetto e responsabile artistico)

Soani Duca (arteterapeuta e ceramista)

35

Al 2020 i nostri laboratori sono così ripartiti all'interno dei reparti:

- 55% oncologia ed ematologia pediatrica
- 27% pediatria generale
- 11% neurologia e neuropsichiatria infantile
- 5% chirurgia pediatrica
- 2% talassemia

36

L'attrattività della ceramica permette di includere nelle attività laboratoriali non solo i bambini e ragazzi ricoverati, ma anche l'intera famiglia, dai genitori, ai fratelli, a tutti i parenti che assistono il piccolo paziente. La ceramica diventa quindi un bel momento di condivisione, scambio e costruzione di qualcosa insieme.

GLI OSPEDALI

Le strutture ospedaliere che ospitano i laboratori di Fondazione sono diffuse su tutto il territorio italiano. Negli anni Fondazione è entrata all'interno degli ospedali in primo luogo nel reparto di oncematologia pediatrica, per poi allargare la sua attività anche ad altri reparti pediatrici, per questo siamo attualmente presenti nella stessa struttura ospedaliera con più laboratori.

Quando viene avviato un laboratorio permanente in un ospedale, viene stipulato una convenzione con la struttura, che regola la collaborazione in termini di attività proposta, durata dell'accordo (che viene rinnovato alla scadenza) e misure di sicurezza da adottare. L'attività è offerta all'ospedale in maniera completamente gratuita.

Dal punto di vista organizzativo la collaborazione con i reparti è massima, così come quella con le eventuali Associazioni che operano al loro interno. Ogni laboratorio è organizzato e gestito dal nostro team di ceramisti e volontari sul territorio nel pieno rispetto delle attività mediche ed è inserito all'interno di un eventuale programma di attività ricreative proposte, adattandosi alle esigenze dei singoli reparti.

I CERAMISTI

I ceramisti della Fondazione Lene Thun gestiscono l'attività di laboratorio all'interno dei reparti ospedalieri pediatrici. Sono ceramisti professionisti e, in alcuni casi, anche arteterapeuti.

Il ceramista è il referente della Fondazione per il proprio laboratorio sul territorio, coordina il gruppo di volontari, occupandosi anche della loro formazione, gestisce i materiali di modellazione e si occupa delle cotture degli oggetti per i bambini. Per lo svolgimento di queste attività ogni ceramista ha un accordo di collaborazione con la Fondazione. La copertura dei turni in laboratorio è invece considerata come attività di volontariato.

37



I nostri ceramisti sono persone solari, flessibili, con buone competenze relazionali e attitudine al sociale. Seguono le indicazioni di metodo fornite dalla Fondazione, arricchendole con la propria creatività e il proprio bagaglio di esperienze. La loro collaborazione prevede la corrispondenza di un compenso forfettario per tutte le attività gestionali, mentre il tempo dedicato al laboratorio con i bambini rientra nello spirito del volontariato. Attualmente la Fondazione collabora con 23 ceramisti in tutta Italia.

I VOLONTARI E L'ASSOCIAZIONE GIOIA CONCRETA

Il mantra della Fondazione Lene Thun è il “poco da tanti”: grazie al contributo di tantissimi volontari che donano poco del loro tempo riusciamo a garantire la continuità dei nostri laboratori, una volta alla settimana, tutto l'anno.

38

La Fondazione si avvale della preziosa collaborazione dell'**Associazione Gioia ConCreta** per la gestione dei numerosi volontari che prestano la loro opera nei laboratori di ceramico-terapia, sia in presenza negli ospedali, sia in modalità digitale dal 2020.

L'Associazione di Volontariato si impegna a prestare la propria attività di volontariato, a mezzo di propri volontari, garantendo loro tutte le necessarie coperture assicurative. Da parte sua la Fondazione Lene Thun si impegna a sostenere tutte le spese di gestione relative alle attività, a valutare l'idoneità dei volontari dell'Associazione e a fornire loro un'adeguata formazione necessaria al corretto svolgimento dei laboratori.

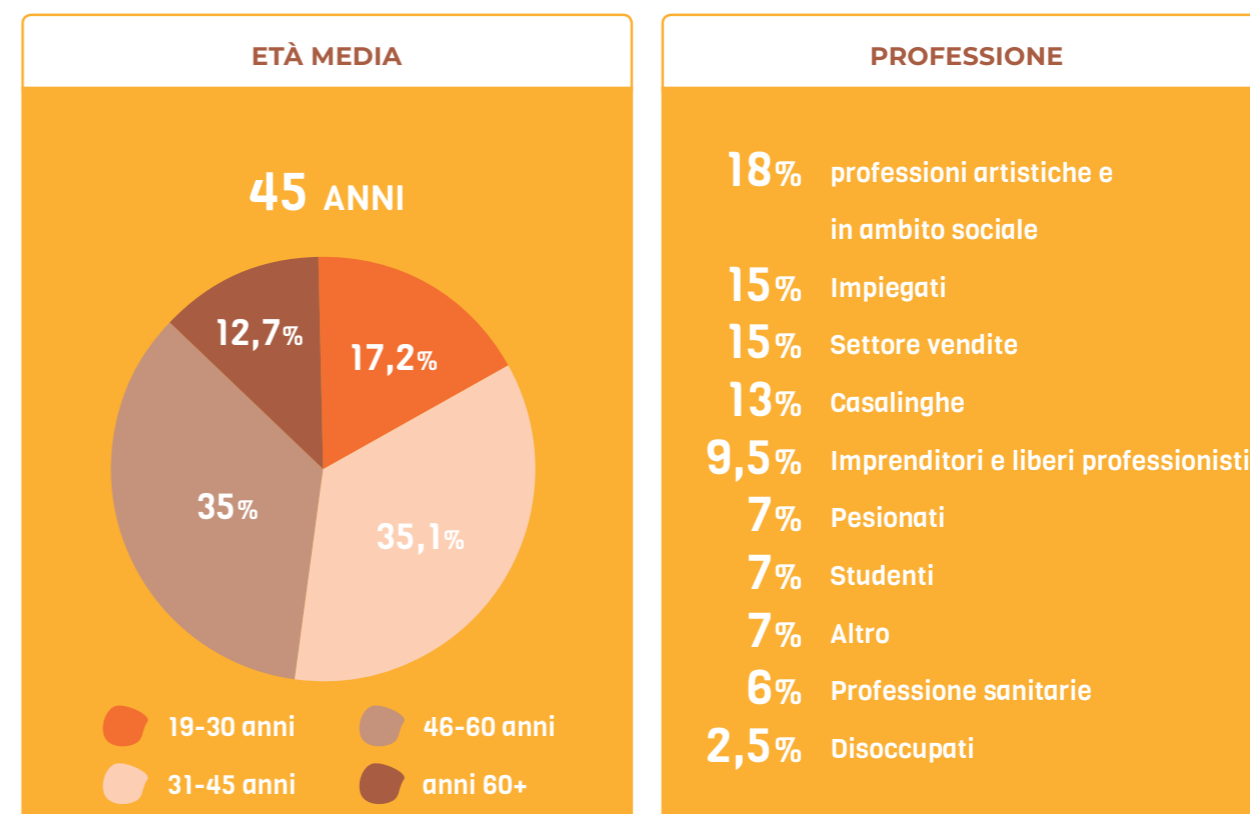


Tutti i volontari sono infatti inseriti all'interno di un percorso formativo permanente, che consiste in:

- corsi di formazione base sulle principali tecniche della modellazione ceramica sulle modalità di approccio con utenti che presentano diverse patologie psico-fisiche, sul nostro metodo e sui progetti collettivi.
- corsi di formazione avanzata con approfondimenti su varie tematiche di laboratorio (modellazione, patologie dei partecipanti, progetti speciali)
- colloqui di valutazione con lo staff Fondazione e, se richiesto dall'ospedale, con lo/a psicologo/a di reparto.

Ai volontari viene chiesto di firmare un “Regolamento dei volontari” che indica loro le corrette linee guida per poter svolgere al meglio l'attività. La loro idoneità viene verificata costantemente dalla Fondazione, anche grazie al supporto dei ceramisti che supervisionano il loro operato.

39





Le Attività Statutarie

STRATEGIA E OBIETTIVI 2020

Le linee guida per il 2020 prevedono la continuità del focus centrale della Fondazione sui bambini e le loro famiglie. I beneficiari principali rimangono i bambini e ragazzi che seguono un percorso di cura all'interno degli ospedali a cui la Fondazione offre ogni settimana i suoi laboratori di ceramico-terapia.

41

Consolidamento del modello

Il 2020 prevede un forte consolidamento del modello fondato su:

- iperspecializzazione tecnica nel campo della ceramica
- continuità e progettualità della proposta
- struttura gestionale centralizzata che permette la copertura del servizio attraverso la grande forza del volontariato
- il nostro mantra "Poco da tanti", sia in termini di tempo destinato dai volontari all'attività, sia in termini di donazione media ricevuta e strategia di raccolta fondi.

Nuovi laboratori permanenti

Seguendo questo modello, nel corso dell'anno sono previste 4 nuove aperture di laboratori di ceramico-terapia permanenti in Italia e all'estero.

In Italia le aperture in previsione sono all'interno di 3 strutture ospedaliere con le quali sono già stati presi contatti nel 2019:

| BARI | TRIESTE | PISA |
|---|--|--|
| Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII Oncoematologia Pediatrica | Istituto Materno-infantile Burlo Garofalo Oncologia Pediatrica | Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana Oncoematologia Pediatrica |

All'estero, per la prima volta, si prevede l'apertura di 1 laboratorio permanente in Germania nella seguente struttura:

| BERLINO |
|---|
| Charité Universitätsmedizin Berlin Oncoematologia Pediatrica |

L'opera collettiva

La progettualità del nostro modello viene mantenuta attraverso la prosecuzione e l'inaugurazione in vari ospedali dell'opera collettiva "Fiorisce un Giardino", avviata nel 2019 come progettualità comune a tutti i laboratori.

L'opera, che rappresenta appunto un grande giardino in perfetto stile geometrico all'italiana e alla francese, viene "coltivato" dai bambini e ragazzi che partecipano ai laboratori mese dopo mese. I piccoli artisti lo vedono crescere a poco a poco, quasi come un vero giardino che in primavera fiorisce qua e là secondo i ritmi naturali delle diverse specie di fiori.

Mentre fiorisce, il giardino si popola anche di animali, frutti, funghi, e ogni sorta di piccole figure che i bambini vorranno inventare.

Si coltiva un giardino come si coltivano i propri sogni e desideri, con l'augurio che un giorno fioriscano e si realizzino.

L'opera è composta quindi da tantissime figure ceramiche (400 nella sua versione più piccola e 800 in quella più grande), realizzate dai ragazzi durante il laboratorio e successivamente smaltate dai ceramisti della Fondazione. Le figure sono montate, secondo un disegno prestabilito, su un supporto quadrato dotato di agganci per essere appeso a parete e andare a decorare gli ambienti ospedalieri.

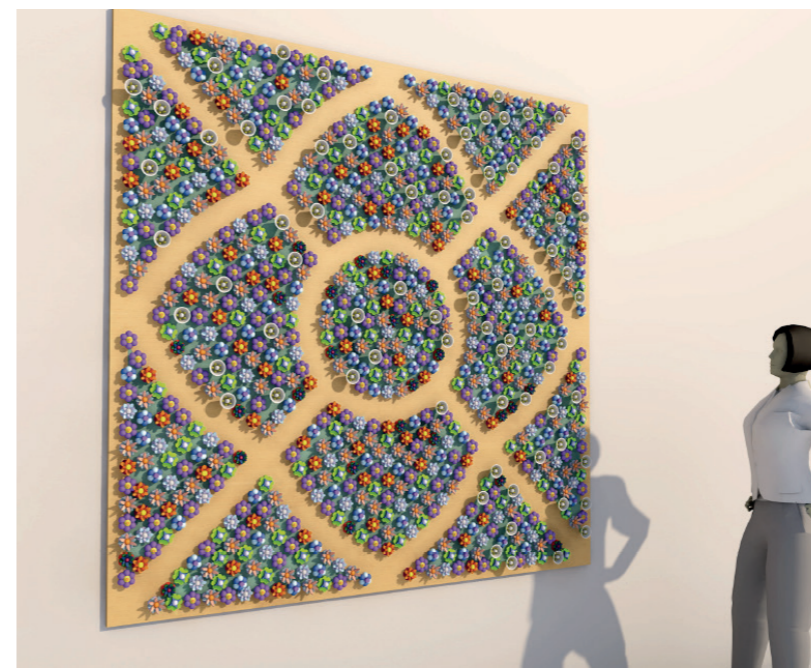
Il completamento e l'installazione dell'opera finale può avvenire in due modi, a seconda delle disponibilità degli spazi e della struttura che la ospita:

a. Giardino che «fiorisce» un po' alla volta

Questa modalità è da preferirsi, perché più coinvolgente per i ragazzi. All'inizio del laboratorio viene già installato nella sua posizione definitiva (o in posizione provvisoria più accessibile ai ragazzi) il pannello quadrato con il disegno geometrico del giardino e i fori per l'inserimento dei pioli. I pioli e le figure in ceramica vengono applicati un po' alla volta durante il laboratorio, seguendo il ritmo di realizzazione delle figure da parte dei ragazzi.

b. Giardino installato completo a fine del laboratorio

Al termine del laboratorio viene installato il pannello quadrato completo di pioli e successivamente applicate le figure.



I volontari e la formazione

Il numero dei volontari cresce in proporzione ai nuovi laboratori previsti e alla necessità di coprire il servizio permanente in tutti gli ospedali. Allo scopo di rafforzare la qualità del servizio è previsto un programma di formazione continua dei ceramisti e volontari che operano all'interno dei laboratori di ceramico-terapia, attraverso vari incontri di approfondimento in ogni città e tre incontri presso la sede della Fondazione:

- **11.01 Comitato Ceramiste**
Istituzione di un gruppo ristretto di ceramiste/arteterapeute con lo scopo di definire il metodo della Fondazione, soprattutto in termini di realizzazione dei laboratori, di formazione e gestione dei volontari.
- **28.03 Convention Ceramisti**
Incontro di formazione dedicato esclusivamente ai/le ceramisti/e per una corretta applicazione del metodo attraverso una serie di tematiche sviluppate e presentate dal Comitato Ceramiste
- **05.10 Convention Nazionale dei Volontari**
Incontro di tutti i volontari d'Italia presso la sede di Bolzano per un momento di formazione, condivisione, scambio e relazione.

Il volontariato aziendale

Anche quest'anno, come ogni anno, la Fondazione si pone l'obiettivo di coinvolgere i dipendenti delle aziende THUN SpA e Connecthub in un progetto di volontariato aziendale che vede coinvolti i dipendenti in qualità di volontari all'interno dei laboratori di ceramico-terapia, in attività di raccolta fondi e nella partecipazione a eventi di vario genere.

LE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2020

Un anno particolare

Il 2020 è stato un anno straordinario che ha visto il mondo fermarsi davanti a un evento inaspettato come la pandemia da Covid-19. In questa situazione difficile, dove tutti noi ci siamo ritrovati ad affrontare mesi di distanziamento sociale, i bambini e ragazzi ricoverati in ospedale hanno sofferto ancora di più l'isolamento all'interno dei reparti completamente blindati e privati di qualsiasi contatto sociale e a scopo ricreativo.

In quest'ottica la Fondazione ha dovuto stravolgere la propria pianificazione per il 2020 e si è impegnata a re-inventarsi per continuare a offrire il suo servizio di supporto, avviando un importante progetto di laboratori di ceramico-terapia in modalità digitale.



Il nostro 2020

FASE 1: INIZIO ANNO

NORMALE ATTIVITÀ IN CORSO

- 45 laboratori in 24 ospedali
- Formazioni in 5 laboratori



FASE 2: LOCKDOWN

23.02 - CHIUSURA OSPEDALI



15.04 - 1° TEST LAB DIGITALE



- Attività per volontari:
Distanti ma vicini: "Manteniamo il Filo"
Spazio alla creatività
- Progettazione di un nuovo modello digitale

FASE 3: IL RIDISEGNO

06.07 - START PROGETTO LAB DIGITALE



19.06 - RIAVVIO 1° LAB IN PRESENZA



- Il modello digitale si aggiunge a quello in presenza
- Incontri e formazioni online per laboratori digitali
- stesura protocollo covid-19 per volontari e acquisto dpi
- ripartenza di 6 laboratori in presenza da giugno a ottobre
- eventi di Natale

FASE 1: l'inizio dell'anno

I laboratori di ceramico-terapia

In una prima fase dell'anno le attività di ceramico-terapia si sono svolte in maniera regolare nei 45 laboratori attivi in 24 ospedali italiani.

46

I bambini e ragazzi si sono cimentati nella realizzazione delle opere ceramiche per l'opera collettiva "Fiorisce un Giardino", ma anche di creazioni dedicate al periodo annuale, come per esempio la festa della Befana e la festa del papà.

Le formazioni

Il team Fondazione si prepara al nuovo anno cominciando ad organizzare assieme ai ceramisti formazioni base per inserire nuovi volontari e formazioni avanzate per implementare le conoscenze già acquisite. Tra gennaio e febbraio vengono svolti 5 corsi di formazione in 5 diverse città.

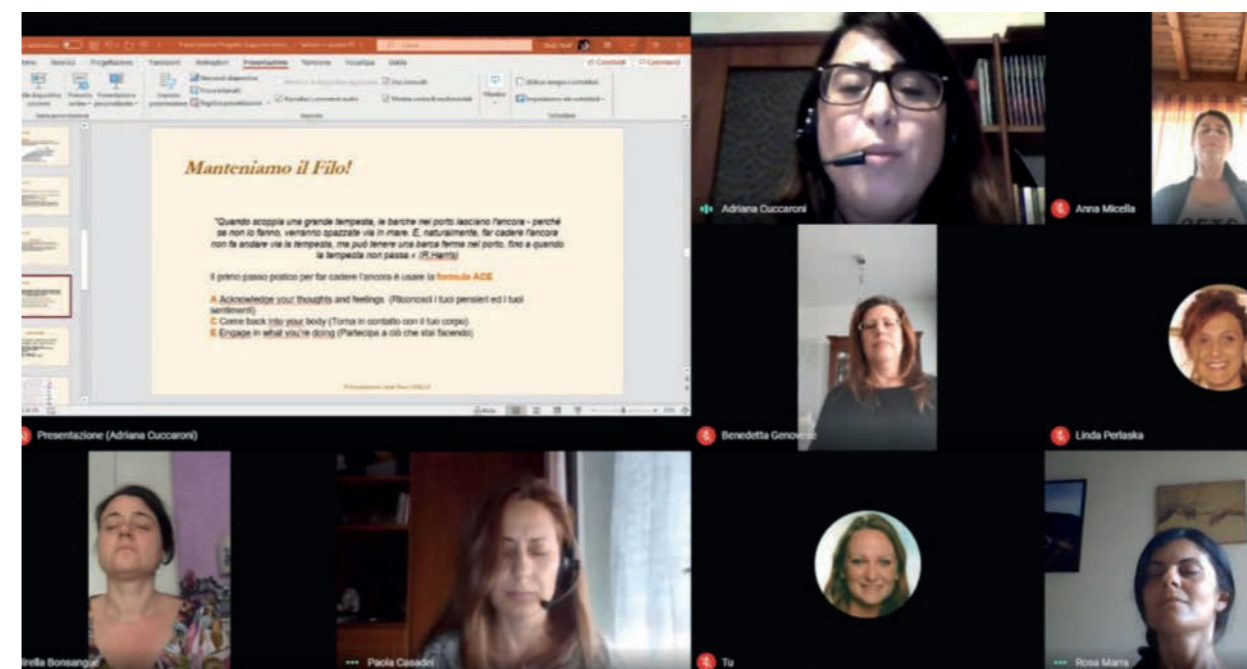
FASE 2: il lockdown

La chiusura dei laboratori in presenza

A fine febbraio, con i primi segnali di arrivo della pandemia in Italia, la Fondazione ha deciso di sospendere temporaneamente tutti i laboratori settimanali all'interno degli ospedali. Una decisione molto difficile a tutela in primis dei bambini e dei volontari. Alla comunicazione ufficiale da parte nostra, si sono susseguite le richieste da parte degli ospedali di sospensione di tutte le attività non mediche nei reparti. Inizialmente l'interruzione si credeva sarebbe durata qualche settimana, ma ben presto si è capito che stavamo affrontando un grande cambiamento.

La relazione con i volontari: distanti ma vicini

"Distanti, ma vicini" è stato il motto che ha accompagnato tutti noi durante il lockdown. Anche in questo periodo difficile, non potevamo certo non rimanere in contatto con tutti i nostri volontari, che con altruismo, passione, entusiasmo hanno sempre donato il loro tempo a chi ne ha più bisogno, rappresentando la linfa vitale dei nostri laboratori.



47

La Fondazione ha quindi proposto una serie di attività per potersi sentire tutti vicini con il cuore.



SPAZIO ALLA CREATIVITA'

Uno spazio virtuale per condividere nato sui gruppi WhatsApp dei volontari per condividere attività creative, hobby e passatempi durante il lockdown.



MANTENIAMO IL FILO

5 incontri online con una psicologa professionista per fornire ai volontari supporto rispetto all'evento critico della pandemia, alternando "pillole" di nozioni informative, suggerimenti pratici per gestire la situazione di emergenza, spazio per condivisione e interventi diretti dei partecipanti.



KEEP IN TOUCH!

Incontri online di condivisione, aggiornamento, svago organizzato dal team Fondazione e dai ceramisti per mantenere il contatto con e tra i volontari.

Nel periodo del lockdown, nonostante i laboratori fossero chiusi, la Fondazione ha inoltre deciso di continuare a garantire il compenso per la collaborazione occasionale o professionale dei ceramisti, come segno di continuità e volontà di mantenere la promessa di esserci sempre, non solo per i bambini, ma anche per le nostre persone. Molti di loro sono inoltre stati di grandissimo supporto all'interno dei laboratori digitali.



Il supporto economico agli ospedali colpiti dalla pandemia

La prima ondata della pandemia da Covid-19 ha colpito fortemente tanti ospedali italiani, tra i quali quelli in cui la Fondazione offre il suo servizio. Per questo motivo, in un momento così critico ed eccezionale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di raccogliere fondi destinati direttamente alle strutture ospedaliere per affrontare l'emergenza. Attraverso la campagna sul sito internet GoFundMe sono stati raccolti 100.000 € per l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e 25.000€ per il Policlinico Agostino Gemelli di Roma.

L'inizio di una nuova progettazione grazie al digitale

Dopo le prime settimane di chiusura dei laboratori in presenza e la prospettiva che il lockdown nazionale sarebbe durato più del previsto, abbiamo capito che non potevamo lasciare i bambini ricoverati senza nessuna possibilità di svago attraverso la modellazione dell'argilla.

Grazie alla disponibilità della nostra ceramista di Roma, Matilde Tibuzzi, e della psicologa di reparto del Policlinico Gemelli, Antonella Guido, abbiamo cominciato a sperimentare la ceramico-terapia in modalità online, coinvolgendo bambini ricoverati in ospedale e bambini in regime di Day Hospital collegati da casa propria.

L'emozione è stata grande, le famiglie si sono dimostrate entusiaste e subito abbiamo capito che, non sarebbe stato semplice, ma la ceramico-terapia poteva diventare anche digitale!



FASE 3: il disegno di un nuovo modello

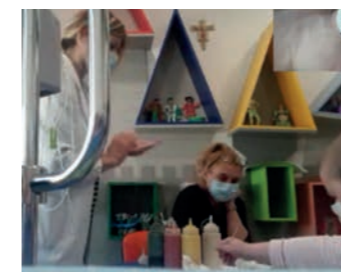
I laboratori di ceramico-terapia digitali

Dopo i primi laboratori online in collegamento con il Policlinico Gemelli, la Fondazione si è attivata nel disegnare un nuovo modello digitale che potesse essere offerto a tutti gli ospedali con cui ha istituito negli anni una collaborazione, ma anche ai bambini non ricoverati, per accompagnarli a 360° nel loro percorso di cura.

E' nato quindi un modello di laboratori di ceramico-terapia digitali che prevede due modalità: laboratori digitali dall'ospedale e laboratori digitali da casa.

Laboratori digitali dall'ospedale

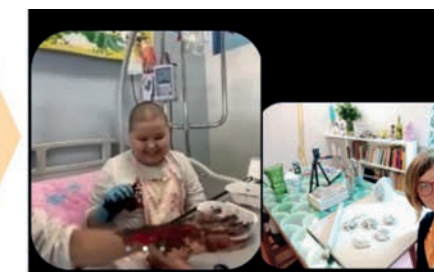
Questi laboratori si svolgono in collegamento dalle stanze dell'ospedale in cui i bambini sono ricoverati e vengono coordinati grazie al supporto del personale psicologico o infermieristico del reparto. I nostri ceramisti si occupano di fornire il materiale necessario e di ritirare gli oggetti realizzati dai bambini per cuocerli e restituirli qualche settimana dopo il laboratorio. Il collegamento viene effettuato tramite la piattaforma Google Meet. Questa modalità permette non solo ai bambini di poter trascorrere piacevolmente il tempo interminabile in ospedale, ma anche di poter interagire tra di loro nel caso in cui il collegamento avvenga in gruppo.



1
Coordinamento dell'attività da parte di un referente in reparto



2
Consegna materiali in ospedale e ritiro dei pezzi cotti da parte del/la ceramista



3
Collegamento settimanale dal reparto in sostituzione del laboratorio in presenza tramite Google Meet

Laboratori digitali da casa

Questa modalità permette a tutti i bambini in cura in qualsiasi ospedale in Italia di partecipare ai nostri laboratori online, in qualsiasi momento, anche da casa propria.

I genitori possono prenotare il proprio laboratorio nel giorno e orario preferito direttamente tramite il sito della Fondazione, alla pagina dedicata, e ritirare un bellissimo kit di modellazione presso un negozio THUN a scelta.

Questo progetto è stato ufficialmente avviato il 6 luglio 2020 grazie al prezioso supporto di THUN SpA per la spedizione dei kit ai negozi. Da dicembre 2020 abbiamo dato la possibilità alle famiglie di ricevere il kit anche direttamente a casa.



1

Iscrizione online sul sito Fondazione



2

Ritiro del Kit gratuito di modellazione in negozio/spedizione a casa



3

Laboratorio in videochiamata su Google Meet

La formazione digitale

Il passaggio al digitale ci ha portati a dover ristrutturare i team di ceramisti e volontari per prepararli appositamente all'attività in collegamento online. A questo scopo sono state organizzate apposite formazioni elaborate dal Comitato Ceramiste ed erogate in primis a tutti i ceramisti della Fondazione che hanno voluto abbracciare il progetto, e poi ai volontari, per i quali sono stati predisposti appositi kit di modellazione. In totale abbiamo realizzato:

- 5 incontri di preparazione e formazione con i ceramisti
- 5 incontri di formazione con ceramisti e volontari

Così come le formazioni, anche la prevista Convention dei Ceramisti si è svolta in modalità online. Tutti i ceramisti della Fondazione sono stati coinvolti in una formazione avanzata specifica per il loro ruolo, che si è tenuta in modalità online nei mesi di settembre e ottobre. Le tematiche sono state sviluppate e presentate dalle ceramiste/arteterapeute del Comitato Ceramiste:

- **1° incontro**
 - Evoluzione della Fondazione
 - Come coinvolgere i volontari nei Laboratori Digitali
- **2° incontro**
 - Basi di arteterapia
 - Affiancare non insegnare
- **3° incontro**
 - Realizzazione di progetti ceramici complessi
 - Sviluppo di idee creative
- **4° incontro**
 - Organizzazione pratica dell'attività di laboratorio
 - Lavorare in gruppo

La ripartenza in presenza

A partire dal mese di giugno alcune strutture hanno aperto alla ripresa in presenza delle attività ricreative. 5 sono le strutture presso le quali tra giugno e settembre abbiamo ripreso i laboratori di ceramico-terapia in presenza. Tra ottobre e novembre, con la risalita dei contagi, in accordo con gli ospedali abbiamo deciso di sospendere nuovamente le attività per la sicurezza di tutti.



Questi i passi che la Fondazione ha intrapreso per permettere il riavvio dei laboratori:

• Stesura del protocollo di sicurezza

In collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è stato istituito un protocollo di sicurezza al fine di dare corrette indicazioni e regole di comportamento ai volontari per il ritorno in presenza in piena sicurezza.

Il protocollo prevede particolare attenzione a:

- rilevazione di eventuali sintomi che possono riportare alla Covid-19
- corretto uso dei DPI forniti dalla Fondazione
- distanza di sicurezza
- corretto utilizzo dei materiali e strumenti in laboratorio
- igienizzazione delle mani e degli strumenti di laboratorio.

• Formazioni per ceramisti e volontari in materia di sicurezza

Tutti i volontari che sono rientrati in presenza hanno seguito una formazione online sul protocollo di sicurezza ed eseguito un test finale propedeutico al rientro.

Le opere collettive e gli eventi

Sospensione Giardino

La sospensione dei laboratori ha rallentato notevolmente se non completamente bloccato la prosecuzione dell'opera collettiva "Fiorisce un Giardino", che non è stata portata a termine in nessun laboratorio.

A Natale la Fondazione ha però portato nuovamente le Sfere dei Desideri realizzati dai bambini negli anni passati e quest'anno sugli Alberi di Natale di alcune piazze Italiane.



I desideri sono inoltre andati a decorare un bellissimo Calendario d'Avvento sulla facciata del Museo Mamming di Merano, che giorno dopo giorno ha aperto le sue caselline in attesa del Natale, svelando i desideri dei nostri bambini.





Infine non abbiamo voluto rinunciare a vivere un momento speciale per farci i migliori auguri di un Natale, quest'anno un po' particolare, ma comunque pieno di sorrisi.

Il 17 dicembre abbiamo colto l'occasione per riunirci con una videochiamata che ha rappresentato il nostro abbraccio lungo quanto tutta l'Italia a bambini, famiglie, volontari, al nostro Comitato Scientifico, a tutti i rappresentanti ospedalieri con cui collaboriamo e ai dipendenti e imprenditori del mondo Thun che sostengono ogni giorno la Fondazione con la raccolta fondi. Prima di salutarci con gli auguri di Natale, i nostri piccoli guerrieri hanno mostrato orgogliosi le creazioni realizzate quest'anno: supereroi, personaggi delle fiabe, farfalle, unicorni, porta penne, decorazioni natalizie. Tanti oggettini unici, realizzati con impegno e dedizione. Questo il racconto dell'emozionante evento:

«Oggi mi chiamo Rudolph». Esordisce così il piccolo Riccardo, con un nasino rosso da vero aiutante di Babbo Natale, fiero nel mostrare la sua Sfera dei Desideri d'argilla.

«Il mio desiderio è che finisca la guerra nel mondo. E poi, anche se si ha la pelle diversa, in realtà siamo tutti uguali. Peter anche tu hai fatto una Sfera dei Desideri?».

«Ho cercato di farla, ma non so se è venuta bene come la tua», risponde il signor Thun.

«È bellissima secondo me. Qual è il desiderio che hai espresso?».

«Ho tanti desideri, ma in particolare quello di regalare il sorriso che vedo nei tuoi occhi. Nella mia sfera ci sono tanti bambini in giro per il mondo, sorridono perché hanno modellato l'argilla e, questa per me, sarebbe la gioia più grande: riuscire a rallegrare tutti i Rudolph del mondo».

«Quello che si appresta ormai alla conclusione, è stato un anno difficile: ci siamo dovuti distanziare fisicamente, rinunciando per molto tempo allo svolgimento dei laboratori di ceramico-terapia all'interno degli ospedali» racconta Paola Adamo, Direttore Generale di Fondazione, «ma i nostri bimbi non hanno mai perso l'entusiasmo, nemmeno di fronte alle restrizioni e, attraverso l'avvento dei laboratori digitali, hanno continuato a creare meravigliose opere d'arte, frutto dei sogni più belli.»

«Grazie per questa bellissima possibilità che mi avete dato in ospedale e ora mi date anche in digitale» dice Rebecca, 12 anni, a cui si aggiunge poco dopo la poesia della piccola Aurora di 6 anni e il caloroso saluto della sua mamma: «Grazie per quello che fate, per i sorrisi che ci donate, dentro l'ospedale siete vitali e fuori ci riempite il cuore».

Da nord a sud, passando per il centro e le isole, il sorriso dei bambini e delle loro famiglie si propaga con forza, superando le barriere che il periodo ci impone e andando ben oltre i limiti fisici della tecnologia. *«Insieme abbiamo ampliato gli orizzonti delle possibilità: i laboratori sono diventati digitali ma sono estremamente concreti e intensi»*, racconta Anna Maria, ceramista del laboratorio di Bologna. *«In questo periodo ho viaggiato tantissimo: Ancona, Torino, Puglia, Sicilia. Ogni volta è come essere un distributore di tanti piccoli raggi di sole».*

E la conferma arriva anche dalla Dottoressa Antonella Guido, psico-oncologa al Policlinico Gemelli di Roma: *«Nella difficoltà abbiamo scoperto un grande potere: ad aprile i reparti erano troppo silenziosi, causando un isolamento nell'isolamento. I laboratori digitali hanno rappresentato un ponte con l'esterno, rivelando tante potenzialità e grandi risorse».*

Un prezioso contributo anche da parte del Dott. Momcilo Jankovich del Comitato Scientifico: *«Sono estasiato, come medico, nel vedere i benefici di questa meravigliosa iniziativa ricreativa. Perché c'è una liberazione di sostanze positive quando il bambino è sereno che attivano il sistema neuro-vegetativo con benefici sulla qualità della vita del bambino stesso. Sul piano fisico che c'è un beneficio concreto, fa accettare meglio le cure che eroghiamo e questo stato di benessere si riflette positivamente sul bambino. Vi invito ad allargare sempre più le vostre iniziative e spero di potervi starvi vicino e supportare ancora per anni!»*

Pensiero supportato anche dalla Dottoressa Cinzia Favara, presidente di LAD Onlus e membro del Comitato Scientifico della Fondazione *«È evidente quanto bene faccia l'attività creativa che non si può non utilizzarla».*

«Come ha detto il Santo Padre», conclude Gerhart Gostner, Presidente della Fondazione, «questo sarà un Natale fatto di fede, speranza e amore, suggerendoci di contrapporre al distanziamento fisico, l'avvicinamento del cuore e dell'anima. E la nostra ceramico-terapia, realizza proprio questo desiderio di avvicinamento dei nostri cuori».

La raccolta fondi

STRATEGIA E OBIETTIVI 2020

Al fine di sostenere il servizio permanente di ceramico-terapia negli ospedali, le linee guida si focalizzano su quattro pilastri:

- **Il poco da tanti:** il consolidamento del modello di raccolta fondi della Fondazione si basa sul principio del 'poco da tanti', questo significa utilizzare, per lo più, la rete dei punti vendita THUN per condividere l'attività della Fondazione e rendere ogni scontrino solidale in un modello virtuoso in cui i clienti sono donatori e portavoce dei valori di sostenibilità e solidarietà del brand;
- **Efficienza e trasparenza:** miglioramento continuo nell'efficienza e nella trasparenza della raccolta fondi con un modello di controllo che garantisce che ogni euro speso abbia un ritorno almeno 4 volte superiore e con la pubblicazione dei fondi raccolti per laboratorio sul sito della Fondazione;
- **Adozione del laboratorio:** lo sviluppo dell'adozione del laboratorio si basa su donazioni piccole ma frequenti che permette di garantire la sostenibilità dei laboratori di ceramico-terapia e di creare un legame con il proprio laboratorio attraverso i racconti di bambini, genitori, volontari e medici;

rapporto diretto con il donatore: l'impegno a mettere il donatore al centro e a sviluppare la cura dei donatori attraverso i ringraziamenti, il racconto dei laboratori sostenuti, l'invito a partecipare alle attività della Fondazione e l'ascolto delle loro esigenze

A COSA ABBIAMO DOVUTO RINUNCIARE

La particolarità dell'anno 2020 ci ha messi di fronte al dover trasformare e riadattare i nostri programmi, ma in alcuni casi abbiamo dovuto rinunciare completamente ai progetti che ci eravamo prefissati di realizzare. Non abbiamo portato la ceramico-terapia nelle 3 nuove strutture in Italia che volevamo raggiungere. Contiamo di poterlo fare nel 2021.

56

Purtroppo la diffusione del Coronavirus non ci ha neanche permesso di fare il nostro primo passo in maniera permanente oltre confine, a Berlino, e l'apertura del laboratorio è stata rinviata al 2021, in accordo con l'ospedale.

Con dispiacere quest'anno non siamo riusciti a organizzare le giornate di volontariato aziendale in collaborazione con l'azienda THUN, che ogni anno ci offrono un prezioso supporto in termini di volontari nei laboratori portando persone giovani, dinamiche e ricche di entusiasmo. Sicuramente recupereremo nel 2021 magari in modalità digitale.



57

LE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2020:

L'anno del Covid

Il 2020 ha segnato un profondo cambiamento economico-sociale e ha drasticamente cambiato lo scenario ipotizzato nella strategia annuale. La nostra raccolta fondi si basa in maniera preponderante sulle donazioni raccolte nei negozi THUN e i numerosi mesi di chiusura invernali e autunnali hanno provocato un vuoto importante nei nostri canali di raccolta fondi con una conseguente riduzione della raccolta attesa a sostegno dei laboratori di ceramico-terapia. Per far fronte alla crisi la Fondazione Lene Thun Onlus ha messo in campo una serie di interventi per garantire l'accesso alla terapia ricreativa attraverso la modellazione ceramica per i bambini in cura, all'interno e all'esterno degli Ospedali. La raccolta fondi si è mobilitata per garantire i fondi necessari ad assicurare le attività a sostegno dei bambini e si è organizzata per differenziare i canali di raccolta esistenti e per integrare i canali online non ancora attivi.

I punti di vendita THUN: 'Amici della Fondazione'

Il nostro canale principale di raccolta fondi è la rete dei punti vendita THUN sul territorio italiano. Grazie alla rete distributiva di Thun SpA la raccolta fondi avviene tramite 630 Punti di vendita suddivisi tra 129 negozi Diretti e 501 Imprenditori. Ogni Punto di vendita adotta un Ospedale e promuove l'attività della Fondazione raccontandola ai propri clienti. Tutto il ricavato raccolto dal negozio viene destinato all'Ospedale adottato.

I negozi si impegnano con una Convenzione a raccogliere in nome e per conto della Fondazione e diventano così 'Amici della Fondazione'. I tanti clienti dei negozi che diventano donatori sono ringraziati con piccoli simboli di Fondazione: il Filo d'Amore e piccoli oggetti ceramici grezzi da decorare.

Nel 2020 questo supporto fondamentale è venuto in buona parte meno per le chiusure dei negozi a causa della pandemia. Questo ha avuto un impatto notevole sugli obiettivi di raccolta a sostegno dei laboratori di ceramico-terapia e ci ha messo di fronte alla necessità di ripensare la nostra strategia per far fronte alla situazione creata dal Covid.

Raccolta offline

La raccolta fondi offline con gli eventi organizzati dai volontari, dai punti vendita e dai donatori in occasione della campagna 'Decora con un Amico' e durante le Cene Solidali ha subito

un blocco forzato che ha causato la perdita del contributo fondamentale della comunità al sostegno dei laboratori degli ospedali del proprio territorio.

Di grande rilevanza è stato il sostegno, esterno a THUN SpA, di una libera erogazione da parte del gruppo di acquisto Selex.

Raccolta online

Per far fronte allo scenario di chiusure e di distanziamento sociale creato dalla pandemia, la Fondazione si è concentrata da aprile 2020 sullo sviluppo della raccolta fondi sul canale e-commerce di THUN per dare la possibilità ai clienti di donare online il 'poco da tanti' che fino a quel momento avevano donato nei punti vendita. Questo ci ha permesso anche di mantenere viva la relazione con i consumatori che vivevano il racconto delle attività della Fondazione all'interno della rete dei punti di Vendita.

Nello scenario creatosi con l'emergenza Covid anche il sito della Fondazione è stato importante per raccontare le nostre attività e raccogliere fondi.

Le campagne di raccolta fondi

- **Fundraiser Supereroe.** Il 2020 è iniziato con la campagna di sensibilizzazione e evento di raccolta fondi in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile.

In occasione della Giornata, il 15 febbraio, è stata proposta un'attività di volontariato aziendale nei punti vendita THUN. I dipendenti THUN, nella veste di volontari, sono diventati i nostri Fundraiser Supereroi e hanno sensibilizzato tanti clienti sul territorio nazionale che sono diventati donatori della Fondazione.

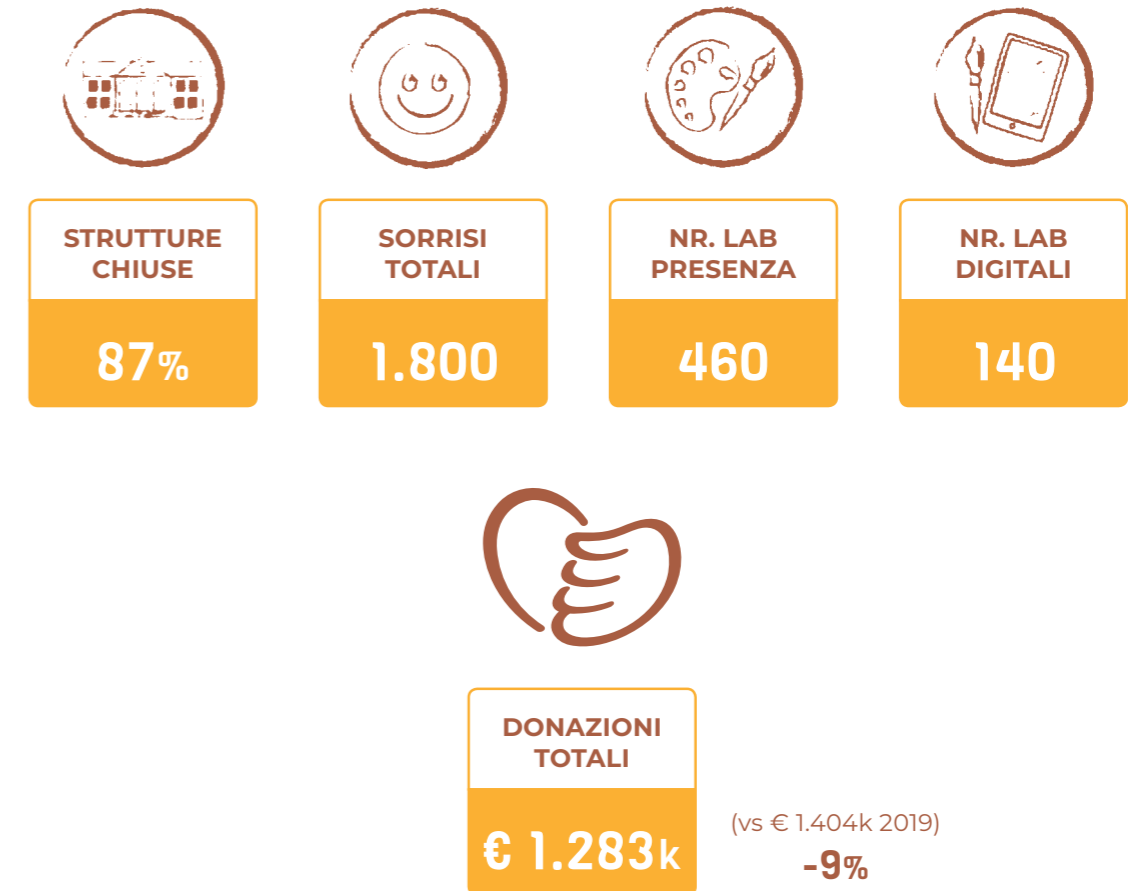
- **5 per mille.** La promozione del 5 per mille (la quota del gettito fiscale IRPEF delle persone fisiche a sostegno delle organizzazioni di volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) è durata da aprile fino a settembre 2020 ed è stata veicolata principalmente attraverso i canali web e social della Fondazione Lene Thun Onlus.



• **Insieme per i nostri Angeli.** La prima ondata della pandemia da Covid-19 ha colpito fortemente tanti ospedali italiani, tra i quali quelli in cui la Fondazione offre il suo servizio. Per questo motivo, in un momento così critico ed eccezionale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di raccogliere fondi destinati direttamente alle strutture ospedaliere per affrontare l'emergenza. Dal 12 marzo al 15 maggio 2020 la Fondazione ha deciso di impegnarsi in una raccolta fondi a sostegno degli Ospedali italiani e del personale medico e infermieristico che in quel momento lavorava per fronteggiare l'emergenza creata dal Covid. Grazie alla campagna di crowdfunding 'I nostri Angeli' organizzata sulla piattaforma di GOFundme sono stati raccolti 100.000€ per l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e 25.000 € per il Policlinico Agostino Gemelli di Roma.

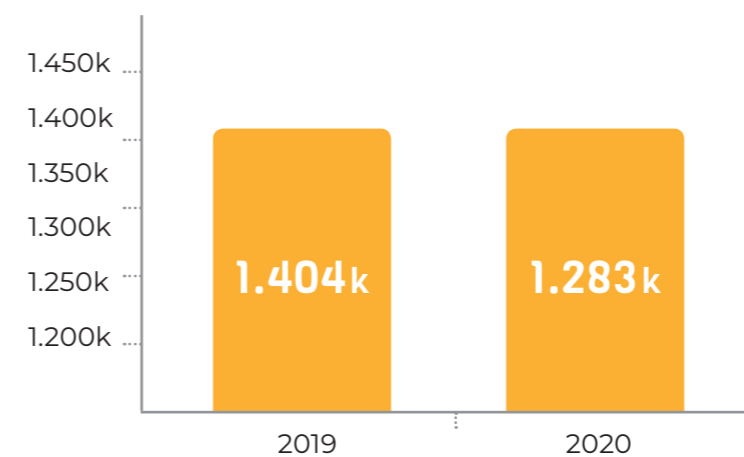


I risultati raggiunti in numeri



Nel 2020 la Fondazione Lene Thun ha raccolto 1.283.000 € in donazioni.

Raccolta Fondi 2020 vs 2019



Il 72% delle donazioni proviene da fonti interne e il 28% da fonti esterne (canali online, eventi, 5 per mille e donazioni da aziende).

72% - 28%

**FONTI INTERNE
(MONDO THUN)
VS ESTERNE**

5 per mille. Lo stato decide di destinare, attraverso il 5 per mille, una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, seguendo l'indicazione dei contribuenti.

Nel 2020 lo Stato, con il Decreto Rilancio, ha previsto l'erogazione di due annualità del 5 per mille per aiutare gli enti del terzo settore nel momento difficile causato dal Covid.

La Fondazione Lene Thun ha incassato nel 2020 il 5 per mille relativo agli anni fiscali 2018 e 2019 per un totale di 63,196 euro (28.442 euro per l'anno fiscale 2018 e 34.754 euro per l'anno fiscale 2019).

La Fondazione utilizza questi fondi per acquistare materiali per la modellazione e per la formazione dei volontari come l'argilla, i colori e altri strumenti di modellazione; per i compensi delle ceramiste per la gestione dei laboratori e per la cottura dei pezzi realizzati durante i laboratori e per sviluppare la progettazione delle 'Opere Collettive'.

Un grazie di cuore va a tutti coloro che hanno costantemente sostenuto la Fondazione per garantire i laboratori di ceramico-terapia ai bambini:

- agli addetti vendita THUN SpA
- agli imprenditori dei punti di vendita autorizzati THUN
- ai volontari
- a tutti i donatori.





Gli obiettivi di Bilancio

La Fondazione si pone ogni anno tre principali obiettivi di bilancio nelle seguenti aree:

1. Obiettivo di raccolta fondi

Per il 2020 l'obiettivo di raccolta fondi della Fondazione è stato stabilito intorno per 1.580.000€ da suddividersi per il 75% nella raccolta fondi grazie alla rete di punti vendita THUN e 25% attraverso donazioni di privati, aziende o altro al di fuori dei negozi.

65

2. Indice di efficienza della raccolta fondi

L'indice di efficienza indica la proporzione tra i costi spesi per le attività di raccolta fondi e le donazioni che entrano grazie a queste attività. Per il 2020 è stato previsto un indice di efficienza di 4, pianificando costi per la raccolta fondi di 360.000 € su una raccolta di 1.580.000 €.

3. Rapporto tra costi per attività istituzionali e costi di struttura

Un principio da sempre importante per la Fondazione è quello di efficientare al massimo i costi di struttura per fare in modo che la maggior parte dei fondi raccolti sia direttamente destinata alle attività istituzionali. Questo è possibile anche grazie al rapporto di collaborazione con l'azienda THUN SpA che supporta la Fondazione con servizi di vario genere (contabilità, amministrazione del personale, ecc.).

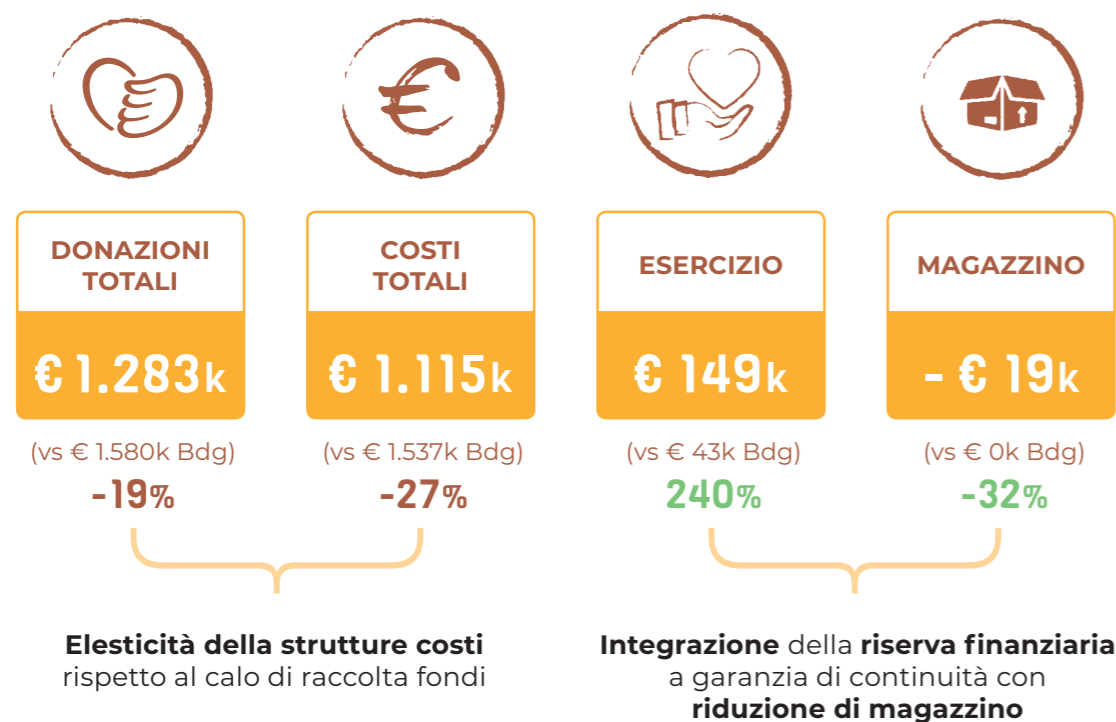
Il rapporto tra costi istituzionali e costi di struttura che la Fondazione vuole mantenere ogni anno è del 70/30.

Il bilancio totale previsionale per il 2020 è stato quindi così suddiviso:

| | |
|-----------------------------------|--------------------|
| DONAZIONI | 1.580.000 € |
| DONAZIONI DAL MONDO THUN | 1.200.000 € |
| ALTRE DONAZIONI | 380.000 € |
| COSTI TOTALI | 1.537.280 € |
| COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI | 1.044.440 € |
| COSTI DI STRUTTURA | 492.830 € |

Il bilancio al 31.12.2020

66



BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

| | |
|---|--------------------|
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (include magazzino) | 1.263.864 € |
| DONAZIONI Totale | 1.282.588 € |
| EROGAZIONI LIBERALI TRAMITE PUNTI VENDITA THUN | 639.883€ |
| RACCOLTA FONDI DECORA CON UN AMICO | 176.490 € |
| DONAZIONI CORPORATE | 352.391 € |
| 5 X MILLE | 63.196 € |
| EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI | 50.628 € |
| RIMANENZE FINALI MAGAZZINO AL 31.12.2020 | 39.710 € |
| ESISTENZE INIZIALI MAGAZZINO AL 01.01.2020 | -58.985 € |
| SOPRAVVENIENZE ATTIVE | 551 € |
| TOTALE COSTI | 1.115.121 € |

67

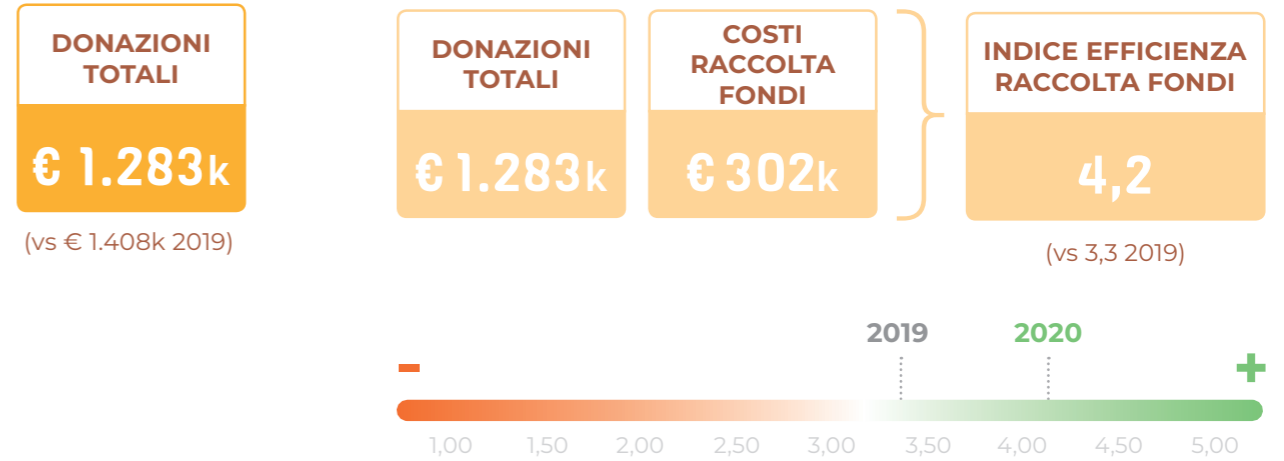
| | |
|---|------------------|
| COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI TOTALE | 760.062 € |
| COSTI LABORATORI TOTALE | 333.083 € |
| CATANIA | 19.948 € |
| POL GEMELLI DI ROMA | 18.185 € |
| MONZA | 16.437 € |
| ANCONA | 15.987 € |
| PALERMO | 14.899 € |
| BOLOGNA | 14.648 € |
| BOLZANO | 13.638 € |
| SAN GIOVANNI ROTONDO | 13.519 € |
| TRENTO | 13.162 € |
| TORINO | 13.140 € |
| CAGLIARI | 12.584 € |
| BERGAMO | 12.580 € |
| NAPOLI | 12.485 € |
| BAMBIN GESU' DI ROMA | 12.455 € |
| VERONA | 12.250 € |
| LECCE | 11.729 € |
| PADOVA | 11.607 € |
| BESTA DI MILANO | 11.591 € |
| IST NAZ TUMORI MILANO | 11.131 € |
| PESCARA | 10.877 € |
| PROGETTI OSPEDALI | 10.732 € |
| REGGIO CALABRIA | 9.793 € |
| BERLINO | 4.013 € |
| COSENZA | 9.006 € |
| MERANO | 8.509 € |
| BARI | 183 € |
| LABORATORI DIGITALI | 17.992 € |
| COSTI MATERIALE RACCOLTA FONDI Totale | 301.779 € |
| COSTI MATERIALI RINGRAZIAMENTO PER EROGAZIONI LIBERALI | 220.106 € |
| COSTI RACCOLTA FONDI DECORA CON UN AMICO | 81.674 € |
| DONAZIONE COVID OSPEDALE BERGAMO e POLICLINICO GEMELLI | 125.200 € |

| | |
|--|------------------|
| COSTI ATTIVITA' STRUTTURA Totale | 355.059 € |
| COSTI SERVIZI E CONSULENZE Totale | 122.296 € |
| CONSULENZE | 10.954 € |
| TRASPORTO | 445 € |
| VITTO & ALLOGGIO | 915 € |
| HOSPITALITY | 345 € |
| UTILITIES | 19 € |
| OMAGGI E RAPPRESENTANZE | 8.008 € |
| SERVIZI, ASSICURAZIONI, MANUTENZIONI | 93.968 € |
| AMMORTAMENTI | 7.643 € |
| COSTI MARKETING | 116.445 € |
| MATERIALI | 9.177 € |
| CONSULENZE | 34.473 € |
| COMUNICAZIONE ONLINE | 44.020 € |
| COMUNICAZIONE OFFLINE | 694 € |
| SERVIZI | 25.050 € |
| COMUNICAZIONE EVENTO | 3.031 € |
| COSTI PERSONALE | 116.318 € |
| RISULTATO DI ESERCIZIO | 148.743 € |

COSTI LABORATORI PER MACRO-AREE

| | |
|----------------------------|------------------|
| PERSONALE | 127.500 € |
| FORMAZIONE | 1.225 € |
| CERAMISTI E COTTURE | 174.460 € |
| PROGETTI | 3.156 € |
| MATERIALI | 25.065 € |
| COMUNICAZIONE | 1.677 € |
| | 333.083 € |

INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI



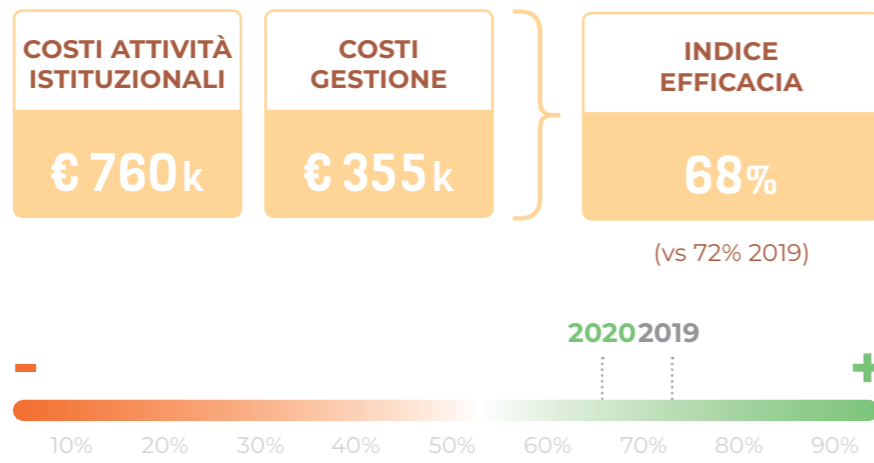
I COSTI 2020



70

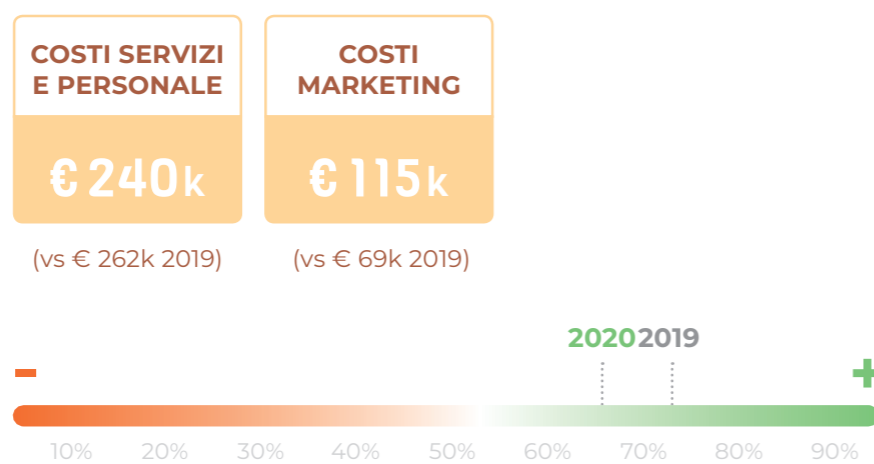


(vs € 1.203k 2019)



(vs € 331k 2019)

+7%



71

5**ALTRE
INFORMAZIONI****La comunicazione**

Nel 2020 il nostro impegno voleva essere focalizzato nello sviluppo del messaggio dell'Adozione dei laboratori con l'obiettivo di creare un legame con il laboratorio del proprio territorio attraverso storie, testimonianze e racconti che noi chiamiamo 'd'Argilla' perché nascono dal materiale che ha dato vita alla nostra storia.

Gli altri focus dell'attività di comunicazione erano l'internazionalizzazione degli strumenti di comunicazione in vista della futura partenza dei laboratori di ceramico-terapia in Europa; lo sviluppo di un nuovo modello di comunicazione nei negozi Thun per accompagnare il cliente in un percorso nuovo di avvicinamento e conoscenza della mission della Fondazione; l'esplorazione di nuove tecnologie a partire dalla realtà virtuale per compiere un viaggio all'interno delle Opere collettive realizzate con le opere dei bambini all'interno dei laboratori di ceramico-terapia.

73**STRATEGIA, CONTENUTI E CANALI**

La strategia di comunicazione si è adattata all'anno di emergenza, sfruttando le opportunità dei canali online (sito web, newsletter e social media) per raccontare come abbiamo continuato ad esserci per i bambini in cura negli ospedali e a casa e a mostrare il supporto ricevuto da tutte le persone che rendono possibile ogni giorno le attività della Fondazione Lene Thun.

CAMPAGNE

Nel 2020 abbiamo voluto dare voce ai sostenitori (privati, aziende, associazioni, scuole, negozi Thun "Amici della FLT", dipendenti Thun, volontari, famiglie).

Lo abbiamo fatto chiedendo loro in che modo pensano di lasciare l'impronta e ricevendo tantissimi contributi generati dai sostenitori: foto e storie che ci hanno raccontato l'impegno e il desiderio di fare la differenza nella vita di tanti bambini.

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha verificato l'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo settore) in materia di (artt. 5, 6, 7 e 8):

74

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5 co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle Linee Guida ministeriali di cui all'art. 7 co. 2;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8 co. 3 lett. a) - e).

L'Organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e prende atto, infine, che, nel corso dell'esercizio, e che, presso gli uffici, sono state poste in atto le misure base di prevenzione anti Covid previste dalla normativa vigente.

